Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | **Roma — Lunedì 20 Dicembre** | **Numero 294**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: — **Relazione** e **R. decreto** *che scioglie il Consiglio comunale di Ragusa Superiore (Siracusa) e nomina un R. Commissario straordinario* — **Relazione** e **R. decreto** *che determina il periodo di ineleggibilità dell'ex-sindaco di Gemona (Udine), a tale carica* — **Ministero di Grazia e Giustizia** e **dei Culti**; *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero del Tesoro**: Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione — Avvisi per smarrimenti di ricevuta* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio**: Direzione Generale dell'Agricoltura - Ufficio centrale di Meteorologia e di Geodinamica: *Rivista Meteorico-Agraria - Prima decade, dicembre 1897* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Croce Rossa italiana — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'* Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 27 novembre 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ragusa Superiore (Siracusa).*

Sire!

Dalle elezioni generali del 1895 nel Comune di Ragusa Superiore non si è potuta costituire una Amministrazione stabile.

I due partiti in cui dividesi la rappresentanza municipale si sono avvicendati successivamente al potere, ma quello di essi rimasto per poco soccombente ha tentato, ed è sovente riuscito, a riconquistare la maggioranza e ad imporsi a sua volta.

L'attuale Giunta sorta nell'agosto dello scorso anno, ha subito infatti la sorte della precedente, e per la diserzione gradatamente avvenuta di alcuni consiglieri trovasi oggi ridotta in minoranza. Nè è da sperarsi che gli oppositori, di numero ben poco superiore, potrebbero amministrare con migliore successo, sia perchè essi stessi ne hanno fatto esperimento, sia perchè la loro forza è di per sè stessa troppo esigua per reggersi di fronte ad ogni probabile nuova coalizione.

Queste lotte continue che i buoni uffici della Prefettura non sono riusciti a far cessare, hanno necessariamente prodotto i loro funesti effetti sull'andamento di tutti i pubblici servizi.

A riparare questo stato di cose si presenta indispensabile di addivenire allo scioglimento del Consiglio, per avere adito ad interrogare al più presto la volontà degli elettori, nella fiducia che possa sorgere una nuova rappresentanza più omogenea, la quale non contenga in sè i germi di dissidii che hanno contristato l'attuale.

A tal fine mi onoro di sottoporre a V. M. l'unito schema di decreto per l'Augusta firma.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ragusa Superiore, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Faustino Spagna è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di

detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 novembre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 dicembre 1897, sul decreto che determina il periodo dell'ineleggibilità dell'ex-sindaco di Gemona, a tale carica.*

SIRE!

Con R. decreto del 2 ottobre ultimo scorso, il signor Carlo Bonanni venne rimosso dalla carica di Sindaco del Comune di Gemona, avendo egli, in occasione di una cerimonia religiosa, fatto togliere da una lapide del civico palazzo le corone postevi nel 20 settembre 1895, in onore dell'Augusto Genitore di V. M. e di Giuseppe Garibaldi.

Nel decreto anzidetto non venne però indicato il periodo pel quale il predetto signor Bonanni è ineleggibile alla carica di Sindaco.

Agli effetti dell'articolo 125 della legge comunale e provinciale, mi onoro perciò di sottoporre alla firma della M. V. l'unito schema di decreto col quale si dichiara che il signor Bonanni Carlo è per tre anni ineleggibile alla carica di Sindaco.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto in data del 2 ottobre 1897 col quale il Sindaco di Gemona, signor Bonanni Carlo, è stato rimosso dalla carica;

Veduto l'articolo 125 della legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il predetto signor Bonanni Carlo è, per tre anni, ineleggibile alla carica di Sindaco.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto Ministeriale del 15 novembre 1897, registrato alla Corte dei conti il 27 detto mese:

È concesso l'aumento del decimo in lire 600, sull'attuale stipendio di lire 6000, dal 1° novembre 1897, ai signori:

Faralla cav. Antonino, consigliere della Corte d'appello di Catania.

Bitetti cav. Leopoldo, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.

Con decreto Ministeriale del 15 novembre 1897, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1897:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° novembre 1897, con l'annuo stipendio di lire 7000:

Cortese cav. Tommaso, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.

Mazzarolli cav. Carlo, consigliere della Corte d'appello di Venezia.

Zola cav. Carlo, consigliere della Corte d'appello di Brescia.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, dal 1° novembre 1897, con l'annuo stipendio di lire 6000:

Tucciarone Crescenzo, presidente del tribunale civile e penale di Bobbio.

Attisani cav. Antonio, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, in aspettativa per infermità, continuando, durante l'aspettativa, a percepire l'assegno di annue lire 2500.

Nati cav. Vincenzo, presidente del tribunale civile e penale di Savona.

Pellegrinetti cav. Angelo, presidente del tribunale civile e penale di Lucca.

Sono promossi dalla 1ª alla 2ª categoria dal 1° novembre 1897, con l'annuo stipendio di lire 3900:

Donzellini Corrado, giudice del tribunale civile e penale di Firenze.

Lupati Leonardo, giudice del tribunale civile e penale di Vicenza.

Gabardo Gaspare, giudice del tribunale civile e penale di Sondrio.

Petrucci Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Napoli.

Daponte Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

Mamgo Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Napoli.

Baganuzzi Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Venezia.

Sostini Pio, giudice del tribunale civile e penale di Bologna.

Santorini Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Fermo.

Marraffa Edoardo, giudice del tribunale civile e penale di Palermo.

Bassi Ercole, giudice del tribunale civile e penale di Milano.

Calatabiano Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Catania.

Niceforo cav. Nicola, giudice del tribunale civile e penale di Roma.

Bruni Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Salerno.

Pronati Gio. Battista, giudice del tribunale civile e penale di Sarzana.

Con R. decreto del 2 dicembre 1897:

Avellone cav. Giovanni Battista, già sostituto procuratore del Re, del quale furono accolte le dimissioni, con Nostro decreto del 1 ottobre 1897, è richiamato in servizio dal 1° dicembre 1897 nella stessa qualità di sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sassari, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Con decreto Ministeriale dell'8 dicembre 1897:

De Ropertis Nicola, uditore presso la Regia procura del tribunale di Bari, è destinato al tribunale civile e penale di Bari.

De Candia Saverio, uditore presso la Regia procura di Trani, è destinato al tribunale civile e penale di Trani.

Rosati Ippolito, uditore presso la Regia procura di Rieti, è destinato al tribunale civile e penale di Rieti.

Piccinni Roberto, uditore presso la Regia procura di Piacenza, è destinato al tribunale civile e penale di Piacenza.

Coppola Picazio Alfonso, uditore presso la Regia procura di Napoli, è destinato al tribunale civile e penale di Napoli.

Millella Girolamo, uditore presso il tribunale civile e penale di Bari, è destinato alla Regia procura della stessa città.

Villari Giovanni Battista, uditore presso il tribunale civile e

penale di Bari, è destinato alla Regia procura della stessa città.

Zuppetta Giuseppe, uditore presso il tribunale civile e penale di Lucera, è destinato alla Regia procura della stessa città.

Di Dedda Cesare, uditore presso il tribunale civile e penale di Lucera, è destinato alla Regia procura della stessa città.

Chieco Leonardo Guglielmo, uditore presso il tribunale civile e penale di Trani, è destinato alla Regia procura della stessa città.

Caporale Sabino, uditore presso il tribunale civile e penale di Trani, è destinato alla Regia procura della stessa città.

D'Amato Gennaro, uditore presso il tribunale civile e penale di Trani, è destinato alla Regia procura della stessa città.

Consiglio Nicola, uditore presso il tribunale civile e penale di Trani, è destinato alla Regia procura della stessa città.

Verani Gino, uditore presso il tribunale civile e penale di Rieti, è destinato alla Regia procura della stessa città.

Ghiglioni Giulio, uditore presso il tribunale civile e penale di Macerata, è destinato alla Regia procura della stessa città.

Con Regi decreti del 9 dicembre 1897:

Rizzo Alfonso, giudice del tribunale civile e penale di Castrovillari, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità per sei mesi, dal 5 dicembre 1897, con l'assegno in ragione di annue lire 1700.

Giovanardi Corelli Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Ferrara, è tramutato a Reggio Emilia, a sua domanda.

Celasco Tito, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lanciano, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Arezzo.

Isnardi Francesco, pretore del mandamento di Stradella, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Ferrara, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Gallotti Alfredo, pretore del mandamento di Imola, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lanciano, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Colentano Federico, pretore del 4° mandamento di Napoli, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Cassino, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Wancolle Florimondo, pretore del mandamento di Montalto delle Marche, è tramutato al mandamento di Volturara Irpina.

Marone Leonardo, pretore del mandamento di Savelli, è tramutato al mandamento di Viggiano.

Il Regio decreto del 27 novembre 1897, nella parte relativa al tramutamento del pretore Marone Leonardo, da Savelli a Tricarico, è revocato.

Con decreto Ministeriale del 10 dicembre 1897:

All'uditore Galli Bindo, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Lugo, é assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 27 novembre 1897, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale dell'11 dicembre 1897:

La privazione di stipendio inflitta per venti giorni al pretore di Verbicaro, Ciani Odoardo, con decreto Ministeriale del 6 novembre 1897, è ridotta a cinque giorni.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regio decreto del 6 novembre 1897:

Vesca Achille, cancelliere della 10ª pretura di Napoli, è tramutato alla pretura di Pollica ed è incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, coll'annua indennità di lire 500.

Con decreti Ministeriali del 2 dicembre 1897:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 4000, a datare dal 1° dicembre 1897, il signor:

Rimondini cav. Luigi, segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Aquila.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 4000, a datare dal 1° dicembre 1897, il signor:

Petroli Salvatore, cancelliere del tribunale civile e penale di Salerno.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 3500, a datare dal 1° dicembre 1897, il signor:

Poli Sereno, cancelliere del tribunale civile e penale di Brescia.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria coll'annuo stipendio di lire 3000, a datare dal 1° dicembre 1897, il signor:

Albanese Michele, vice cancelliere della Corte di appello di Palermo.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1° dicembre 1897, i signori:

Violi Carlo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Modena.

Mazelli Attilio, cancelliere della pretura di Sassuolo.

Bozzano Beniamino, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Padova.

Orlando Gaetano, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Patti.

Moja Luigi, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Piacenza.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1° dicembre 1897, i signori:

Neri Guglielmo, vice cancelliere del Tribunale civile e penale di Roma.

Bassi Pio, vice cancelliere del Tribunale civile e penale di Cremona.

Gerardi Lucidio, cancelliere della Pretura di Santo Elpidio a Mare.

Ciulla Giuseppe, cancelliere della Pretura di Licata.

Iacoangeli Leopoldo, cancelliere della Pretura di Tolfa.

Pavone Giuseppe, vice cancelliere del Tribunale civile e penale di Termini Imerese.

Sciaguato Giacomo, cancelliere della Pretura di Levanto.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1° dicembre 1897, i signori:

Grassi Carlo, cancelliere della Pretura di Radda.

Capobianco Michele, cancelliere della Pretura di Mesagne.

D'Auria Vincenzo, cancelliere della Pretura di Vieste.

Peverada Luigi, cancelliere della Pretura di Graglia.

Bionda Fiorenzo, cancelliere della 1ª Pretura di Spezia.

Greco Francesco, sostituto segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro.

Pia Ledda Battista, cancelliere della pretura di Guasila.

Pieri Luigi, cancelliere della pretura di Occhiobello, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Lupetti Aristide, cancelliere della pretura di Magione.

Tolomei Luigi, cancelliere della pretura di Manciano.

Con Regi decreti del 5 dicembre 1897:

Tedeschi Luigi, cancelliere della pretura di Monterotondo, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 novembre 1897, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Monterotondo, a decorrere dal 1° dicembre 1897, ed è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma.

Con Regi decreti del 9 dicembre 1897:

Bossi cav. Carlo, cancelliere della Corte d'appello di Parma, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con l'annua indennità di lire 1200, è tramutato alla Corte d'appello di Torino, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Arciprete Pasquale, sostituto segretario della Procura Generale presso la Corte d'appello di Roma, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Bassano Vi-

centino, coll'annuo stipendio di lire 3000, continuando nella stessa applicazione.

Vesco Achille, cancelliere della pretura di Pollica, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, con l'annua indennità di lire 500, è invece incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Sala Consilina con la stessa annua indennità di lire 500.

Micarelli Enrico, cancelliere della pretura di Casoli, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza del 1° dicembre 1897.

Perazzo Enrico, cancelliere della pretura di Varese Ligure, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 dicembre 1897, é d'ufficio confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, a decorrere dal 16 dicembre 1897 con la continuazione dell'attuale assegno.

Fiori Beniamino, cancelliere della pretura di Francavilla a Mare, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 febbraio 1898, pel quale fu lasciato scoperto il posto nella pretura di Orsogna, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 16 dicembre 1897 ed è tramutato alla pretura di Orsogna.

Castronari Agostino, cancelliere della pretura di Montalto, Marche, è tramutato alla pretura di Osimo.

Tomassoni Carmine, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Teramo, è nominato cancelliere della pretura di Bomba, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Scialpi Giovanni, cancelliere della pretura di Carsoli, è tramutato alla pretura di Atessa.

Con decreti Ministeriali del 9 dicembre 1897:

Romanelli Guglielmo, cancelliere della pretura di Osimo, è, in seguito di sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pesaro, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Casale Andrea, cancelliere della pretura di Bomba, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Teramo, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Martuffi Nazzareno, vice cancelliere della pretura di Casoli, è tramutato alla pretura di Teggiano.

Con decreti Ministeriali del 10 dicembre 1897:

Minola Enrico, vice cancelliere della 1ª pretura di Verona, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 novembre 1897, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio alla stessa pretura, a decorrere dal 16 novembre 1897.

Sanfiori Domenico, vice cancelliere della pretura di Vittorio, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 dicembre 1897, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio alla stessa pretura di Vittorio, a decorrere dal 16 dicembre 1897.

Mattesini Ermenegildo, vice cancelliere della pretura di San Sepolcro, è traslocato alla pretura di Grosseto.

Bini Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Grosseto, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Grosseto, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Pettinucci Dino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Grosseto, è nominato vice cancelliere della pretura di San Sepolcro coll'attuale stipendio di lire 1300.

Bersani Giovanni, vice cancelliere della pretura di Mirandola, è richiamato al precedante posto di vice cancelliere della pretura di Carpi.

Provinciali Antonio, vice cancelliere della pretura di Carpi, è tramutato alla pretura di Mirandola.

Gorni Camillo, vice cancelliere della pretura di Cittadella, è tramutato alla 1ª pretura di Cremona, a sua domanda.

Sandre Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Cittadella, coll'annuo stipendio di lire 1300.

De Santis Benedetto, vice cancelliere della pretura di Castelnuovo della Daunia, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio della sue funzioni a decorrere dal 16 dicembre 1897.

Capolongo Rocco, cancelliere della pretura di Noepoli, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni a derorrere dal 16 dicembre 1897.

Manca Pettinay Raimondo, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Nuoro, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lanusei, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Miglior Alberico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, è nominato vice cancelliere della pretura di Lanusei, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Vada Eugenio, vice cancelliere della pretura di Lanusei, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Balbi Nicola, vice cancelliere della 2ª pretura di Alessandria, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Alessandria, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Leonardi Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Alessandria, è nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Alessandria, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Filiberti Luigi, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Alessandria, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Alessandria, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Guattaccini Luigi, vice cancelliere della pretura di Spilimbergo, è tramutato alla pretura di Caprino Veronese.

Dotti Tommaso, vice cancelliere della pretura di Caprino Veronese, è tramutato alla pretura di Spilimbergo.

Accetto Federico, vice cancelliere della pretura di Castropignano, è sospeso dall'ufficio per giorni otto al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, ed è tramutato alla pretura di Avigliano.

De Deo Giovanni, vice cancelliere della pretura di Torchiara, è tramutato alla pretura di Minturno.

Puccini Dante, cancelliere della pretura di Minturno, è tramutato alla pretura di Torchiara.

Conti Olinto, vice cancelliere della pretura di Agnone, è tramutato alla pretura di Solmona.

Oliva Antonio, vice cancelliere della pretura di Cinquefronde, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cosenza, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Puccio Camillo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nicastro, è nominato vice cancelliere della pretura di Nicastro, coll'attuale stipendio di lire 1430

Notaro Eugenio, vice cancelliere della pretura di Nicastro, è nominato vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Nicastro, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Mazzarelli Nazzareno, vice cancelliere della pretura di Civitella Roveto, temporaneamente applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Ancona, è tramutato alla pretura di Foligno, continuando nella detta applicazione.

Rinaldi Achille, vice cancelliere della pretura di Rieti, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Rieti, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Cimarelli Agostino, vice cancelliere della pretura di Foligno, è tramutato alla pretura di Rieti.

Bonsignori Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Civitavella Roveto, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto Ministeriale del 30 novembre 1897:

È concessa al notaro Spalluto Giuseppe una proroga sino a

tutto il 24 febbraio 1898, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Pulsano.

Con decreti Ministeriali del 7 dicembre 1897:

È concessa:

al notaro Navarini Teodoro una proroga sino a tutto il 5 marzo 1898, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Castelnuovo Magra;

al notaro Marro Giov. Battista una proroga sino a tutto il 29 luglio 1898, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Ormea;

al notaro Randone Carlo una proroga sino a tutto il 29 luglio 1898, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Garessio.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti.*

Con decreto Ministeriale del 28 novembre 1897:

Santoro Aurelio, impiegato straordinario nel Ministero della pubblica istruzione, è nominato vice segretario di seconda classe, in soprannumero, nella carriera amministrativa dell'Economato Generale di Napoli con lo stipendio di annue lire duemila, in base alle vacanze esistenti nel grado di segretario nell'Economato suddetto.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1146924 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di Verrando Apollonia fu Gio. Battista, vedova di Salvagno Luigi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Verrando Marina-Lucrezia-Apollonia-Antonia fu Gio. Battista ecc, ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 dicembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 4 0[0 cioè: N. 00346 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 380, al nome di Carrara Giancarlo, Venceslao e Luigi fu Angelo eredi indivisi, domiciliati in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carrara Carlo, Venceslao e Sebastiano-Luigi fu Angelo, eredi indivisi, veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 dicembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 (corrispondente al N. 64028 della soppressa Direzione di Firenze) per L. 1180, al nome di Mongiardini Ernesto Giovanni Battista fu Giovanni, domiciliato in Ovada (Alessandria), con annotazione di ipoteca, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mongiardini Giovanni Battista Angelo fu Giovanni, domiciliato in Ovada (Alessandria), con annotazione d'ipoteca, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 dicembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1112705 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di Crivellin Vittoria fu Giacomo, nubile, domiciliata in Malcesine, (Verona) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Crivellin Vittoria, fu Antonio, nubile, domiciliata in Malcesine (Verona), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 dicembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1029765 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 65, al nome di Nardone Teresa fu Luigi, nubile, domiciliata in S. Giorgio a Liri (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Nardone Teresa, o Maria Teresa, fu Luigi, minore sotto la tutela dell'avo paterno Nardone Innocenzo, domiciliata in S. Giorgio a Liri (Caserta), vera proprietaria della rendita stessa..

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 7 dicembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita mista seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1359 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Collura Rosaria fu Agostino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva in-

veco intestarsi a Collura Sara fu Agostino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, idiffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificato opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 dicembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 824471 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Bersano Giovanni, Ottavio, *Giuseppe-Carlo* ed Aurelio, del vivente Giuseppe, gli ultimi due minori sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri dal medesimo Bersano Giuseppe fu Giovanni, coeredi indivisi di Bersano Carlo, domiciliati a Mongrando (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bersano Giovanni, Ottavio, *Felice-Carlo* ed Aurelio, del vivente Giuseppe gli ultimi due minori sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri dal medesimo Bersano Giuseppe fu Giovanni, coeredi indivisi di Bersano Carlo, domiciliati in Mongrando, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 novembre 1897.

Per il Direttore Generale,
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 974242 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 65, al nome di Molino Angelo di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Cerrina (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Molino Paolo Angelo Michele di Giuseppe ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 novembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1132520 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2705, al nome di Carrara Gian Carlo fu Angelo, domiciliato in Genova, vincolato d'usufrutto a favore di Sechino Carla fu Venceslao vedova Carrara, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carrara *Carlo* fu Angelo, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 novembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1143669 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 45, al nome di Perrella *Nicola* fu Nicola, minore, sotto la patria potestà della madre Brandi Assunta fu Filippo vedova Perrella, domiciliata in Napoli - libero - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Perrella *Salvatore* fu Nicola, ecc. (come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 novembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Palermo, mod. n. 241, n. 1108 d'ordine e n. 2488 di protocollo, n. 42597 di posizione, per il deposito di due cartelle di rendita mista del Consolidato 5 0|0 di lire 50 ciascuna, portanti rispettivamente il n. 1353 e 1359, intestata la prima a Collura Sara fu Agostino, la seconda a Collura Rosaria fu Agostino esibite dal sig. Gerbino Giovanni fu Giovanni per esssere traslatate a favore di Collura Francesco fu Agostino.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, trascorso un mese dalla data prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, saranno consegnati al signor Gerbino Giovanni i nuovi titoli senza l'esibizione della ricevuta smarrita, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 7 dicembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 32 ordinale, n. 405 di protocollo, n. 531405 di posizione, rilasciata dalla Direzione Generale del Debito Pubblico in data 3 luglio 1886 pel deposito fatto dal sig. Achille Grilli fu Domenico ed Annunziata Tarquini fu Luigi, di un certificato consolidato 5 °/₀ n. 52491 della rendita annua di L. 25 intestata a favore di Domenico Grilli.

Si diffida chiunque possa avervi diritto che, ai termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni si consegnerà agli aventi diritto il certificato di cui sopra è cenno, senza il ritiro della ricevuta dichiarata smarrita.

Roma, il 25 novembre 1897.

Il Direttore Generale
DURANDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 34.

Prima Decade — Dicembre 1897.

Il 1° bassa pressione sulla Danimarca 736; alta sul Portogallo 768. In Italia barometro diminuito, specialmente in Sardegna fino a 6 mm.; temperatura in generale aumentata; pioggie e qualche nevicata sull'Italia superiore.

Il 2 minima pressione sul Baltico (Stokolma 755); massima pressione sull'Irlanda 772. In Italia barometro ovunque diminuito; temperatura aumentata specialmente al Sud; pioggie e qualche nevicata all'estremo Nord.

Il 3 alta pressione al centro della Russia Mosca (773); bassa relativamente a Nizza (751). In Italia barometro aumentato al Nord fino a 4 mm.; diminuita al Sud fino a 5 mm,; temperatura diminuita al centro irregolarmente variata altrove; pioggie e qualche nevicata all'estremo Nord.

Il 4 la depressione si è spostata verso il SE, 751, Cagliari e Tunisi; continuano le alte pressioni sulla Russia, Mosca e Arcangelo (775). In Italia barometro dappertutto abbassato, specialmente al centro fino ad 8 mm.; temperatura diminuita all'estremo Sud e in Sicilia, generalmente aumentata altrove; pioggie copiose.

Il 5 e il 6 il centro di depressione trovasi ancora in Sardegna (Sassari 743 il 5) e persiste l'alta pressione sulla Russia, (Mosca 778 il 6). In Italia barometro di molto aumentato ovunque fino ad 11 mm. al centro e Sud il giorno 5; temperatura in generale abbassata con pioggie.

Il 7 nuova depressione al NE delle isole Ebridi (Stornoway 741); ancora alta sulla Russia (Mosca 779). In Italia barometro abbassato al Nord, aumentato al centro e al Sud; temperatura quasi ovunque diminuita, nebbie al Nord, pioggie al Sud e Sicilia.

L'8 pressione a 777 Mosca; a 774 Madrid; a 728 Stornoway. In Italia barometro molto diminuito dovunque, specialmente al Nord e Centro, fino a 14 mm; temperatura in generale aumentata; pioggie fuorchè al Sud del continente.

Il 9 forte depressione col centro al Sud della Norvegia (726) pressione alta a Mosca 776. In Italia barometro aumentato al Nord e Centro, diminuito al Sud fino a 7 mm; temperatura generalmente diminuita; pioggie specialmente al Centro e Sud; neve sulle stazioni elevate dell'Appennino centrale; qualche temporale con grandine.

Il 10 pressione a 779 Arcangelo; 751 al Sud dell'Adriatico; a 735 sull'Irlanda. In Italia barometro stazionario al Nord, aumentato al centro e Sud fino a 9 mm.; temperatura in generale diminuita; pioggie quasi dovunque; nevicate sulle stazioni elevate.

La media temperatura decadica fu quasi dovunque superiore alla normale e nell'Italia superiore di quasi 3°. Il giorno del minimo fu fra i primi due della decade; ed il minimo di temperatura si ebbe a Potenza con — 4,8 il giorno primo. Il massimo si ebbe quasi dovunque nei giorni 3-7, e la temperatura massima fu di gradi 20,4 il giorno 3 a Palermo.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Terminati i lavori di seminagione; si continuò la raccolta delle ulive e delle ghiande e si lavorò negli orti e nelle vigne. Non fu dannosa la pioggia.

Piemonte. — Tolto qualche lavoro di concimazione, d'interramento e di scalvo alle piante, ogni altro lavoro campestre fu sospeso per la pioggia sopravvenuta. Le condizioni della campagna sono sempre assai buone.

Lombardia. — Benchè sia dovunque desiderato il freddo, non può dirsi che le condizioni generali della campagna siano peggiorate in questa decade. Sono sempre assai promettenti i seminati; e sono rigogliosi i prati e le marcite.

Veneto. — Le condizioni della campagna sono sempre buone, benchè il mal tempo abbia fatto sospendere i pochi lavori non ancora portati a compimento.

Emilia. — Ogni lavoro campestre fu interrotto per le pioggie e la eccessiva umidità del suolo. Sono sempre soddisfacenti le condizioni dei seminati.

Marche ed Umbria. — Quantunque le pioggie sieno state troppo copiose, le condizioni della campagna sono sempre buone.

Toscana e Lazio. — Si desidera il freddo ed il gelo. La pioggia caduta fece sospendere i lavori agricoli, ma non recò altro danno sensibile alle campagne.

Regione Meridionale Adriatica. — Sono terminati i lavori di seminagione ed è finita la raccolta delle ulive. Il frumento germoglia bene ed è assai promettente.

Regione Meridionale Mediterranea. — L'acqua caduta fu utile specialmente ai prati ed ai seminati. Si pótano gli alberi e le viti, e si fanno pochi altri lavori cui sono contrarie le pioggie.

Sicilia. — Terminate le seminagioni, cui fu favorevole la pioggia, nasce ora bene il frumento.

RIEPILOGO. — Le pioggie copiose e la conseguente umidità del terreno fecero sospendere quasi dovunque i pochi lavori campestri non ancora portati a compimento.

Non recarono però danni sensibili alle coltivazioni, ed al Sud della penisola, ed in Sicilia furono anzi propizie ai nuovi seminati ed alle ultime seminagioni.

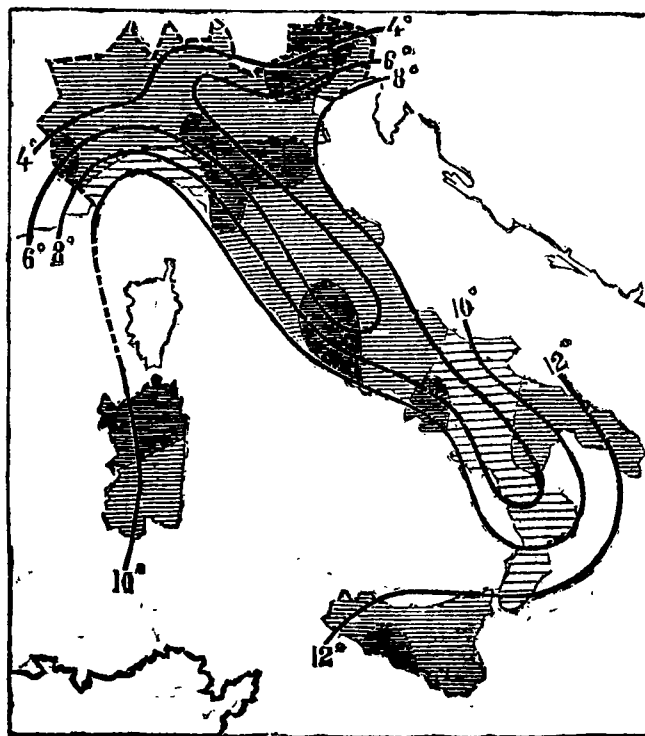
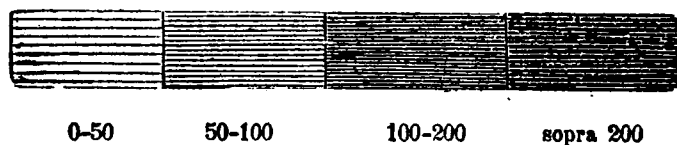
I frumenti e le fave germogliano bene e sono promettenti, sono sempre belle le praterie.

Ora però è generalmente desiderato il freddo ed il bel tempo.

Si hanno notizie di danni prodotti da temporali, da uragani e da parziali alluvioni in località delle provincie di Caserta, Napoli, Palermo, Girgenti, Cagliari.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0-50 50-100 100-200 sopra 200

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

S. Remo. — Temperatura minima 4,0 (il 10), massima 17,0 (il 5), media 10,3. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia il 3 e 5 (mm. 16,0). Nella decade solo tre giorni sereni, il 7, 9 e 10.

2. GENOVA. — Sereno il giorno 7, coperti gli altri, più o meno piovosi il 3, 5 e 6, goccie il 2 e la notte sopra il 7. Dominarono i venti da NW freschi il 4 e 5, con qualche raffica. — Le condizioni della campagna continuano bene, le ortaglie abbondanti; si continua a far olio con risultati diversi per quantità e qualità, secondo le località.

Bargone. — Temperatura media 8,7. Nebulosità 5,6 Pioggia il 2, 3 e 8 (mm. 30,3). Sereni il 7, 9 e 10. Coperti l'1, 2 e 4, gli altri misti. Rugiada il 9. Nebbia il 3, 4 e 8. Vento forte il 2 e 6. — Si prepara il terreno per la semina delle fave e piselli. Si continua a far l'olio, si segano gli alberi da lavoro. Si smelano gli alveari, il cui prodotto è abbondante.

S. Ilario Ligure. — *R. Scuola di Agricoltura.* — Temperatura minima 5,8 (il 9), massima 20,5 (il 7), media 11,1. Giorni sereni 2, coperti 6, misti 2; con pioggia il 3, 4 e 8 (mm. 8,5). — La poca pioggia venuta è stata benefica. Continua il raccolto delle olive. Sono terminati i lavori di semina.

3. MASSA. — Pioggia il 2, 3, 5-9. Cielo completamente sereno il giorno 7; misti l'1, 8 e 10, coperti gli altri giorni. Venti dominanti NE e SE e nei giorni 2 e 5 violenti nelle ore pomeridiane e nella notte. La mattina del 10 brina; neve nei vicini monti il 3 e il 5. — La pioggia poco interrotta impedisce lavori in campagna.

Bagnone. — Temperatura minima —0,6 (il 10), massima 13,5 (il 2), media 6,5. Nebulosità 5,3. Giorni con pioggia il 2, 3 e 6 (mm. 69,6). — Nella decade si sono raccolte le olive e finite di raccogliere le ultime ghiande, che nell'anno furono abbondanti. Tutti i lavori campestri per l'umidità sono sospesi eccettuata la potatura che praticasi in alcuni luoghi. Abbonda la verdura, in ispecie i cavoli. Persiste il basso prezzo del bestiame.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. Nevicata di 15 centimetri il 3, seguita tosto da pioggia e temperaturata mite che ne fecero sparire ogni traccia. — Nell'interesse dei seminati sarebbe desiderabile un po' più di freddo.

Bra. — Temperatura media 4,0. Nebulosità 7,6. Due giorni con pioggia (mm. 66,9). Neve il 4 (mm. 15,5, fusa mm. 19,5 di acqua). Nebbia l'8-10. Brina l'1, 9 e 10. Gelo l'1, 2 e 10. — Si concimano i prati. Continuano le giornate nebbiose miste a poche di bel tempo. La temperatura è sempre mite.

Fossano. — Temperatura media 4,1. Nebulosità 6,8. Un giorno con pioggia (mm. 83,3). Neve il 3 (mm. 100,0). Nebbioso l'8 ed il mattino del 9. Vento forte di NW il 5.

5. TORINO. — Alle ore 22,30 del 2 comincia a nevicare. Cessa di nevicare alle 9,30 del 3. Alle ore 18 del 9 vento forte di W.

Caluso. — Temperatura media 5,0. Tempo variabilissimo con pioggia e neve. Qualche giorno con sole e nebbia. — Si sta ultimando la rastrellatura delle foglie cadute, al taglio della legna e a qualche scasso di terreno.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 2°,4 sopra normale. — Il freddo quuantunque di poca entità ha arrestato i danni ai frumenti che si mostrtno belli. Qualche vangatura alla campagna e fossi per piantamenti di viti. Del resto tutti i lavori si possono dire sospesi.

Novi Ligure. — Temperatura minima -0,7 (il 1°), massima 10,0 (il 9), media 4,3. Nebulosità 7,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 52,7). Nebbia dal 2 al 10; brina e gelo il 1° e 2. Giorni sereni 2, misti 2, coperti 6, 4 giorni con pioggia, e pioggia e neve il 3. Neve caduta cent. 12,0. Pioggia e neve fusa mm. 52,7. — Causa il cattivo tempo vennero sospesi i lavori in campagna. Il frumento è bello e rigoglioso.

Tortona. — Temperatura media 4,3. Nebulosità 7,6. Giorni

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	4,0	15,4	3	7	9,7	6,8	5	30,6
3	Massa	4,4	15,1	10	6	10,4	7,0	7	105,5
4	Cuneo	— 1,0	11,5	5	7	3,2	6,4	5	144,6
5	Torino	0,2	9,7	10	7	3,8	7,0	4	67,3
6	Alessandria	— 1,8	11,0	1	7	5,0	7,2	3	27,6
7	Novara	1,0	10,8	2	7	51	8,2	5	55,0

con pioggia 7 (mm. 31,4). I giorni della decade furono quasi tutti piovosi e nebbiosi. Il giorno 3 nevischio. — Le frequenti pioggie fecero soprassedere quasi tutti i lavori di campagna, si continua però la scalvatura degli alberi per far pali e si attende in qualche località alla potatura delle viti.

Varallo. — Temperatura minima 1,2, massima 5,9. Nebulosità 5,9. Pioggia il 3, 5, 9. (mm. 57,0). — Tempo vario con prevalenza di giornate serene, oscurate alquanto verso sera da nebbie folte. Temperatura relativamente mite; però con aria fredda in certe ore del giorno. Qualche po' di neve in qualche giorno della decade. Si concimano i prati.

Voltaggio. — Temperatura minima 0,0 (il 3), massima 9,4 (il 7), media 4,5. Nebulosità 7,3. Neve il 3, pioggia il 5 (mm. 25,8) — Il 3 neve caduta mm. 160,0. Nebbia il mattino dell'8-10. Brina e gelo il 10. Sereno il 7, misti l'1, 9, 10. Coperti i rimanenti. Vento dominante N. debole. — I pochi lavori rimasti a farsi al bosco, sospesi per la neve del giorno 3, furono ripresi nell'ultima pentade, essendo la neve scomparsa in due giorni: così si attende ancora alla rimondatura di castagni e di ceppaie, alla raccolta di fogliame e di eriche.

7. NOVARA.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Sereni il pomeriggio del 7 e del 10. Nebbiosi il 2-6 e 8, vari gli altri giorni. Nebbia bassa e piovosa tutto l'8, mattina e sera del 9, brina e gelo notte e mattina dell'1. Pioggia nel pomeriggio del 2, nella notte e nel mattino del 3, nella sera del 4, tutto il 3 e 6. Dominarono venti deboli a moderati del 1° e 3° quadrante, meno il pomeriggio e la sera del 5, in cui soffiò forte SE. La stagione umida e tiepida impedisce la formazione del ghiaccio.

Vigevano. — Temperatura media 3,9. Nebulosità 8,0 Giorni con pioggia 2 (mm. 58,7). — Decade umida, poco ventilata con frequenti nebbie piovose. — La campagna si trova sempre in ottimo stato. Belli i prati e le marcite. Continuano i lavori di interramento, di concimazione, e lo scalvo delle piante.

9 MILANO. — Venti deboli o moderati variabili; cielo sempre coperto o nebbioso, tolto il 10 vario. Clima piuttosto umido e tepido (gradi 1 sopra la media normale). — Sempre buona la condizione delle campagne. Si desidera però tempo freddo ed asciutto, con qualche nevicata prima che sopravvengano i geli.

Lodi. — Pioggie, nebbie con umidità in abbondanza. — Le pioggie hanno disturbato il pascolo delle mandre, che viene però ripreso. Si fanno gli ordinari lavori precursori dell'inverno, cioè spandimento di letami, movimento di terra, ecc.

10. COMO. — Con brina l'1, 8 e 9; con nebbia al mattino il 3, 4, 8 e 9; con pioggia il 2, 3, 5 e 9, e neve ai monti circostanti. Sereni il 7 e 10.

Merate (*Collegio dame inglesi*). — Temperatura minima -0,5 (l'8); massima 9,8 (il 7); media 3,9. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,0). Nebbia la sera del 5 e del 7. — Nessun nuovo lavoro. Stagione umida e poco fredda.

11. SONDRIO.

12. BERGAMO. — Giorni misti 5, coperti 5.

Clusone. — Temperatura media 3,3. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 18,0). — Sereni giorni 2, misti 4 e coperti 4. — Condizioni generali buone.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 2,4; massima 7,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 51,8). Sereni 4, misti 3, coperti 3. Venti predominanti da W e da S. — Si preparano i concimi per i prati vecchi ed il trifoglio. Si sgranò il maiz e si continuarono i lavori di scasso.

Treviglio. — Temperatura media 5,4. Giorni con pioggia 7 (mm. 35,5).

13. BRESCIA.

Barbarano. — Temperatura minima 0,2 (l'1); massima 11,0 (il 7). media 6,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 95,2). Brina l'1; pioggia a riprese dal 2 alla mattina del 6; vento più o meno forte da ESE nella notte del 2 a tutta la sera del 5; misto l'1 e 9; sereno il 7 e 10; coperti gli altri.

Desenzano. — Temperatura media 6,6. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia 5 (mm. 55,6). Sereni il 2, 7 e 10; gli altri coperti. Temperatura umida con due giorni di brina, con sottil gelo.

Isola de' Ferrari. — Temperatura media 7,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 44,0). Sereni il 1°, 7 e 10, coperti il 3-6, misti

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	— 2,4	13,9	1	7	4,8	8,6	5	64,6
9	Milano	0,3	10,8	1	5	4,7	9,2	7	54,0
10	Como	0,8	10,0	10	6, 7	5,0	6,0	4	54,0
11	Sondrio	— 1,2	9,3	2	6	3,7	6,5	3	53,0
12	Bergamo	0,0	10,5	8-9	5	4,7	8,1	5	47,0
13	Brescia	1,0	14,0	1	5	5,5	7,6	6	82,2
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

gli altri. — Si preparano le buche per nuovi piantamenti. Si fanno le concimazioni alle piante ed ai prati. Fioritura scarsa.

Golione. — Temperatura minima — 0,6, massima 9,6, media 4,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 125,6), con brina 2, con nebbia 5. — Le straordinarie pioggie e i venti di questa decade sospesero ogni lavoro campestre. Ne ebbero danno i seminati e le culture.

Gardone Riviera. — Temperatura minima 0,5 (l'1), massima 13,0 (il 5-7), media 7,1. Giorni sereni 2 (il 7 e 10), misti 1 (il 1°), coperti 7, con pioggia 5 (mm. 121,0). — Si attende ancora al raccolto delle olive.

Villa di Salò. — Temperatura media 6,0. 6 giorni con pioggia (mm. 83,0). Forte vento nei giorni 3 e 5, con notevole burrasca sul Garda. — Il contadino prosegue nei lavori campestri ed a preparare il legname per la potatura delle viti. Le macine per l'olio lavorano attivamente, producendo olio assai migliore dello scorso 1896.

Salò. — Temperatura minima — 0,3 (il 1°), massima 10,5 (il 6), media 6,2. Nebulosità 7,7. Con pioggia il 2-5 (mm. 86,1). Nel 5 soffiò con inusitata forza il vento di ESE. Fu nebbioso il giorno 8. — Continua la raccolta delle olive. È generalmente desiderato il bel tempo per la continuazione dei bene incominciati lavori campestri.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Giorni con pioggia il 2-6, 9, con nebbia il 2-4, 7-9. — Continua la potatura delle piante da legna.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Questa decade colle brutte giornate impedì quasi totalmente il lavoro dei campi. La temperatura si mantenne relativamente molto mite.

17. VICENZA.

17. VICENZA. — Dal 2 al 6 tempo burrascoso con pioggia quasi continua. Dal 6 al 10 cielo vario e sciroccoso. Temperatura piuttosto mite (due gradi sopra la normale). — Buone le condizioni della campagna. Desiderasi il bel tempo per riprendere i lavori campestri già interrotti causa delle molte pioggie.

Lonigo. — Giorni con pioggia 6 (mm. 69,3). Fortissima bufera con pioggia e vento del primo quadrante dal 2 al 6. — Sospeso ogni lavoro nei campi in causa della pioggia eccessiva.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 2, misti 3, coperti 5, con gelo 4, con brina 4, con nebbia 6. Vento dominante SW, SSW.

19. UDINE. — Misti l'1 ed il 6-10, coperti il 2-5, pioggia il 2-6 e l'8-9, fiocchi di neve la mattina del 3, brina il 7-8, vento forte del 1° quadrante il 3-6, molta neve alle Alpi. — Tempo generalmente rotto, punto favorevole ai lavori in campagna.

Pozzuolo. — *Regia Scuola Agraria.* — Temperatura media 5,0. Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 55,0). Cielo coperto in quasi tutta la decade. — Si è continuata la preparazione delle talee di viti americane, e si sono tolte dal vivaio le talee innestate l'anno scorso. Si è proceduto al taglio degli ontani. Il frumento continua a vegetar molto bene.

20. TREVISO. — Decade mista, tendente al coperto. Dominarono i venti di ENE forti dall'1 al 6, deboli dal 7 al 10. Pioggia abbondante il 2-6, scarsa l'8-9. Nebbia l'8-9. — Lo stato delle campagne è buono. Promettenti i frumenti.

Cansiglio. — Temperatura media — 2,6. Nebulosità massima. Giorni con pioggia il 2-6 (mm. 146,2). — Fa meraviglia che la neve caduta in questi giorni abbia raggiunto l'altezza di metri 1,13 sopra il terreno. La pioggia poi caduta nei giorni 5 e 6 consumò la neve che rimase alta dal terreno soli cent. 40.

21. VENEZIA.

22. PADOVA. — Sereno il 7, misto il 10, nuvoloso gli altri giorni della decade, con pioggia il 2-6 ed il 9, brina il 1° e l'8. Venti dominanti di NE e di E.

23. ROVIGO. — Misti i giorni 1, 7 e 10; coperti gli altri. Pioggia il 2-6 ed il 9. Nebbia fitta l'1, 8-10, con vento forte il 3, 5 e 6. Brina al mattino del giorno 1.

Crespino. — Temperatura media 5,9. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 80,3). Gelo l'8, brina e gelo il 1°, vento fortissimo il 3. — La pioggia ha interotti i lavori di terra, continua l'escavo degli alberi da fuoco e da lavoro.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	— 1,8	9,6	1	[illegible]	5,6	9,3	6	47,0
16	Verona	0,5	14,5	1	5	6,9	7,6	5	43,0
17	Vicenza	— 0,5	11,2	1	5	5,4	7,0	6	121,5
18	Belluno	— 4,5	7,4	1	7	1,4	7,6	5	330,5
19	Udine	— 1,0	9,4	1	6	4,7	6,8	7	167,1
20	Treviso	0,1	10,9	1	6	6,1	7,9	7	104,9
21	Venezia	0,3	9,7	1	6	6,9	8,1	5	48,8

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — L'1 gelo e forte brinata. Pioggie più o meno copiose il 2-6; nelle ore pom. del 5 E violento. Nebbie umide il 7-10. — Eccettuato il 1° giorno, non è stato possibile verun lavoro in campagna. Nella notte del 2 al 3 neve sulle colline.

Borgonovo. — Due giorni sereni il 7 ed 10. Piovosi il 2, 4-6. I rimanenti nebuloso - coperti. — Continua il trasporto del concime nei prati e nei campi. Le mandre ovine errano pei pascoli, per quanto lo permette il cattivo tempo.

25. PARMA. — Un sol giorno sereno (il 10), uno misto ed otto coperti. Pioggia nel 2-6. Nebbia densa nel 7-10. Nel 3 la pioggia fu di carattere temporalesco verso mezzogiorno. — Ogni lavoro è stato sospeso, prima a cagione delle pioggie persistenti e copiose, poi per la soverchia umidità del terreno. Lo stato della campagna è soddisfacente.

Borgotaro. — Temperatura media 5,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 50,0). Giorni sereni 4, 1 misto e 5 coperti. Neve nel 3 e pioggia nel 5 e nel 6. L'altezza della neve in media fu di cm. 13,0. — La nevicata e le pioggie hanno interrotto ogni lavoro.

Colorno. — Temperatura media 2,0. Pioggia nei giorni 1-6. (mm. 92,0). Un sol giorno sereno (il 10), 2 misti e 6 coperti (manca l'osserv. del 1°). — Interrotti tutti i lavori per cagione delle pioggie.

26. REGGIO EMILIA. — Abbiamo avuto decade piovosa che ha interrotto le operazioni campestri che ancora si facevano. Ormai i contadini sono alle stalle intenti alle riparazioni degli usuali istrumenti agrari. Il freddo che precedette le ultime pioggie ha arrestato sui frumenti, che sono belli, i danni degli insetti. In generale i fienili sono discretamente provvisti di mangimi.

Morola. — In questa decade non abbiamo avuto nessun giorno sereno. Infatti il 2-4 coperti con acqua e neve, gelicidio il 2 e nebbia generale il 4. Il 3, 5-7 egualmenti coperti con acqua e nebbia pioviggimosa che ha fatto liquefare la neve in un momento tanto che i nostri campi sono affatto scoperti. Gli altri giorni misti coll'aggiunta del vento il 1° d'un po' d'acqua il 7 e della solita nebbia ma piuttosto asciutta.

27. MODENA. — Ad eccezione dell'1 e del 10 cielo sempre coperto. Umidità grandissima. Piane e folte nebbie sempre sulla campagna. Gelo e brina leggera il giorno 1. Poco nebbia attorno il 3 o verso le ore 21 del 10; un altra nebbia densa e piovigginosa su tutto il territorio il giorno 7. Pioggia a riprese il 2; da ore 0 alle 16,40 il 3 e da ore 0 del 4 alle 20,10 del 6. Gocce dalle ore 21 alle 22 il giorno 8 e poca pioggia dalle ore 4 alle 5 il 9. Venti forti di S e NE dalle ore 4 alle 6 del 3; di W e NW a riprese dalle ore 5 alle 22 del 4; fortissimo NE, talora impetuoso, dalle ore 7 del 5 alle 2 del 6 di seguito; forte NW il 10 dalle ore 10 alle 11. Del resto venti deboli del 1° e 4° quadrante; predominante nella decade l'W. Temperatura mite, relativamente elevata e media della decade sopra normale di gradi 1,5. La nebbia del 7 ha dato precipitazione misurabile al pluviometro.

Mirandola. — Temperatura media 5,6. Nebulosità 8,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 68,2). Brina il 1°. Nebbia rada il mattino e la sera degli altri giorni; fitta la sera del 6. — Si spargono i concimi chimici sui campi di frumento. Questo si mantiene sempre florido. Quasi nessuna traccia dello zabro. Proseguono i lavori di vangatura e quelli della piantagione di olmi, pioppi, ecc. ecc.

Sestola. — Temperatura minima -3,0 (il 10); massima 7,7 (l' 8); media 2,1. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia 8 (mm. 115,3). Pioggia e neve fusa. — Cielo bello il 7; nebbioso l' 1, 9, 10; nuvoloso il 3, 8; coperto gli altri giorni; con neve l' 1 (cm. 0,3); pioggia e neve il 2 (cm. 13,[illegible]); il 3 (cm. 4); il 4 (cm. 20,8); il 5 (cm. 10,5); il 6 (incalcolabile) e pioggia sola il 7 e 9. In totale pioggia mm. 69,7; neve cm. 49,1, fusa mm. 45,6. Il pomeriggio del 3, temporale lontano, sull'orizzonte occidentale; con brevi scariche di grandine minuta. Nebbia bassa il 2-7, 9; brina l' 1, 8 e gelo il 2-5, 10. Venti freschi del 1° e 2° quadrante il 2, 8, 10; del 2° e 4° il 5, 6; varii nel resto; con prevalenza del SE; e vento forte da NW e SE, in contrasto, il pomeriggio dell' 1; impetuoso da SE e SW la mattina e pomeriggio del 3. Rapidi sbalzi di temperatura dall'1 al 5; poi gradatamente aumentata fino all' 8, e dopo sensibilmente diminuita. In complesso risultò di gradi 1,1 superiore alla media normale. — La neve caduta - che scese solo fino all'altezza del paese - è quasi tutta sparita. Peraltro è bene che ritorni il fresco e permanga.

28. FERRARA. — Quasi nuvolo il 1°, nuvolo il 2-6, 8 e 9; quasi sereno il 7, nuvolo-sereno il 10. Pioggia varia il 2, il mat-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	— 0,5	10,2	1	5	5,6	8,1	6	77,9
23	Rovigo	— 3,0	9,6	1	7	5,3	8,2	6	76,2
24	Piacenza	— 0,7	11,0	1	5	4,6	9,0	5	103,2
25	Parma	0,9	10,6	2	5	4,9	9,1	5	107,2
26	Reggio nell'Emilia	0,2	9,6	1	5	5,8	8,6	5	109,0
27	Modena	— 0,5	9,4	1	5	5,2	8,6	7	104,7
28	Ferrara	0,5	9,8	1	3	5,5	8,3	6	77,5

tino del 3, il 4, 5 e 6. Pioviggina la notte 8-9, pioggiarella il mattino del 9. Nebbia fitta la sera del 7, nebbia al mattino l'8 e 9, rara la sera del 10. Nebbia rara all'orizzonte il 4, 5 e 7. Gelo leggerissimo e brina leggera il 1°. Vento dominante di NE nella 1ª pentade NW, N nella 2ª, NE forte la notte 2-3, il 3-6, Temperatura media superiore di 1°,5 alla normale. — Si conservano buone le condizioni del frumento e delle praterie da pascolo. Terreni da canapa quasi tutti preparati. Lavori di sterro scarsi a motivo delle tristi condizioni economiche dei possidenti. Moltissimi braccianti disoccupati.

29. BOLOGNA. — Nella passata decade tutte le coltivazioni nella nostra provincia si mostravano floridissime, specialmente i frumenti, i prati e gli ortaggi, mentre i geli recarono notevole giovamento alle piante, e le belle giornate diedero agio agli agricoltori di ultimare la ravagliatura dei terreni. Ora invece l'aspetto della campagna ha cambiato faccia. Le continue e copiosissime pioggie hanno allagato le terre, specialmente nella bassa pianura, sicchè, se non sopraggiunge un periodo di bel tempo, od almeno di freddo con neve, il prodotto dei seminati corre pericolo di rimanere pregiudicato.

Baricella. — Temperatura minima 2,6, massima 8,2. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia dal 2 al 7 (mm. 93,8). Fortissimo SW nei giorni 4 e 5. Brina l'1. Nebbia l'8 e 9. — Si fa qualche lavoro di scolo nelle campagne. I lavori preparatori furono ultimati abbastanza bene. Il frumento per ora non sembra danneggiato dai vermi. Si spera e si desidera avere le campagne scoperte per almeno tutto il mese. Un freddo asciutto sarebbo desiderato.

Castelfranco. — Temperatura media 3,3. Nebulosità 7,9. Giorni con pioggia 6 (mm. 121,0). Vento forte W il 3; fortissimo N il 5; forte W il 10; Brina l'1. — La copiosa pioggia caduta in questa decade non ha arrecato gravi danni a queste campagne; questi si son limitati ad alluvioni in piccole estensioni, che essendo basse hanno difficile lo scolo, e alla sospensione dei lavori campestri, che però oramai sono finiti. Il grano si presenta sempre bello, favorito dalla temperatura piuttosto mite. Il bestiame bovino è a vil prezzo; non così il suino, specie quello da macello, che è ricercatissimo.

Crevalcore. — Temperatura minima 3,0; massima 9,0. Nebulosità 7,7. Giorni con pioggia dal 2 al 5 e 9 (mm. 88,0). Il giorno 5 vento straordinario da settentrione che rovesciò i fumaioli. — Si stanno preparando il terreno per la canapa.

31. FORLI'.

Rimini. — Temperatura minima —2,0 (il 1°), massima 13,5 (il 4), media 7,6. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia il 2-6 e 10 (mm. 65,0). Nebbia l'8. Predominarono i venti di W. Cielo misto il 7-9 e 10. — La campagna non presenta nulla degno di attenzione. Si lavora per il granturco, si concimano in qualche luogo le viti.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo sereno l'1, misto il 7, 8, 10; coperto negli altri sei giorni. Piogge il 2-5, 9 e 10, piovigginoso il 7, leggera neve il 10. Rugiada e brina l'1 e l'8, rugiada il 2. Venti forti o moderati di Maestro e Levante il 4, 5 e 10. Nebbia rada l'8. — I frumenti nascono bene.

33 ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 2-6, 9 e 10.

Montecarotto. — Temperatura media 7,0. Nebulosità 7,4. Pioggia il 2-7, 10 (mm. 74,4). Brina il primo. Nebbia il 4. Neve e pioggia il 10. — Buone le condizioni della campagna quantunque le piogge siano state troppo esuberanti.

34. CAMERINO. — Decade molto piovosa, con nevicata ad intervalli il 9 e 10. Brina l'1 e l'8. — La campagna procede regolarmente.

Macerata. — Temperatura media 8,0. Nebulosità 7,2. Pioggia il 3-6 e 10 (mm. 56,0). Decade fredda ed umida. Venti predominanti NW e NE. — L'eccessiva umidità nuoce ai campi. Si desidera il bel tempo. Si aprono i frantoi da olive, delle quali il prodotto è scarso. Si potano le siepi. Si riparano nei campi i guasti prodotti dalle acque. Il prezzo dei bovini è basso; non così quello dei suini.

Potenza Picena. — Temperatura media 8,2. Pioggia il 4 e 8 (mm. 4,0). — In questa decade pochi sono stati i lavori campestri. In qualche località sono incominciati gli scassi per le piantagioni primaverili.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 4,9, massima 9,2. Pioggia il 3-7, 10 (mm. 83,0). Gran vento SE nel 10. Fiocchi di neve il 10. — È terminata la raccolta delle olive, che è stata deficiente. Il grano è tutto nato.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	— 0,3	9,6	1	5	4,7	8,0	6	158,2
30	Ravenna	— 2,2	14,5	1	6	6,4	7,3	7	53,7
31	Forlì	4,2	13,6	1	6	6,6	7,9	7	105,0
32	Pesaro	0,6	14,0	1	5	7,9	7,7	7	50,6
	Urbino	...	...	..	..	...	...	..	...
33	Ancona	4,5	14,0	1	5	9,0	8,3	7	38,5
34	Camerino	— 1,0	10,5	1	9	6,3	6,2	7	42,7

Torre S. Parizio. — Temperatura minima 0,2 (il 10); massima 12,6 (il 7); media 7,3. Nebulosità 7,9. Pioggia il 4-7 (mm. 77,9). Venti predominanti SSE. Giorni sereni 2, misti 1, coperto 1. — I lavori agricoli sono interrotti. Il raccolto delle olive è ultimato è si ritiene deficiente. La neve ha ricoperto i più bassi contrafforti dell'Appennino.

36. PERUGIA. — Gelo e brinata nel mattino del 1° dicembre. Piogge nei giorni 2-5, 9, 10 con nebbia nei giorni 2-4, 9. Nevicata nei monti vicini nel giorno 10. — Lo stato delle campagne è buono, soltanto rilevasi che la temperatura si mantiene molto mite.

Città di Castello. — Temperatura media 3,2. Nebulosità 8,0 Pioggia il 4 (mm. 73,0). Il 2 piovigginoso tutto il giorno. Neve a tutto l'Appennino di Nord, a Monte Citerone e nelle colline prossime alla città.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 9,2. Nebulosità 6,4. Pioggia il 2-5, 9 e 10 (mm. 98,2). Sereni incompleti il 1°,10. Misti da 4 a 9. coperti il 2, 5, nebbia il 4, rugiada il 7 e 8. — Si raccolgono ancora le olive ora non avariate dal baco. Il frumento germoglia ovunque. Fioriscono i noccioli ed altre piante gonfiarono le loro gemme.

Todi. — Temperatura minima 4,4, massima 12,5. Nebulosità 6,5. Giorni 5 con pioggia (mm. 66,5). Nebbia nei giorni 4 e 8. Brina nei giorni 1 a 8. — I grani sono nati ovunque e bene. Le condizioni della campagna possono dirsi buone.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Il 1°, 8 e 10 brina alla mattina. Il 2, 4, 7 nebbia bassa. Il 9 dalle 1 alle 7 ant. vento forte di SW.

38. PISA. — Cielo coperto e piovoso. Temperatura notevolmente diminuita. La pioggia è stata favorevole alla campagna.

Pontedera. — Temperatura minima 4,5; massima 14,5. Nebulosità 7,0. Pioggia l'1-4, 6, 8-10 (mm. 68,0). Decade mistocoperta, il 7 sereno. Il 5 NE, il 9 SW nella notte del 10 temporale.

Volterra. — Temperatura minima 0,5 (il 10; massima 10,5 (il 5); media 6,7. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 61,6). Venti dominanti WSW e SSW forti.— Finito di seminare l'ultimo grano, in campagna ci si occupa attualmente del dissodamento dei terreni. Il tempo è stato molto incostante in quest'ultima decade, ma non si sono ancora sentiti i freddi propri di questa stagione in causa della preponderanza dei venti di mezzogiorno.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Pioggia l'1-5, 6, 9 e 10. — Sono stati sospesi i lavori del terreno a causa della pioggia. Continua la estrazione dell'olio e la potatura delle viti e dei loppi.

Pistoia. — Temperatura minima — 2,4 (il 1°), massima 16,4 (il 5), media 8,6. Nebulosità 7,6. Giorni con pioggia 8 (mm. 80,1). Neve sui monti il 4, 5, 7 e 10. Vento forte il 3, dalle 9 alle 15; il 5 tutto il giorno, il 9 dalle 9 alle ore 15, il 7 dalle ore 15 alle 21; il 10 dalle ore 9 alle 15; il 5, 6, 10 venti del 2° quadrante.

Prato. — Temperatura minima — 1,2 (il 1°); massima 15,5 (il 5); media 8,3. Nebulosità 7,2. Giorni con pioggia 7 (mm. 68,8). Vento dominante N. Nebbia il dì 8, brina il 1°, neve ai monti lontani dal lato di N, i giorni 2, 4 e 7. — Ottime le condizioni della campagna.

41. AREZZO. — Pioggia il 2, 9 e 10. Neve il 10. Nebbia il 2, 3 e 7. Brina il 1° e l'8. — I coloni attendono ancora alle vangature del terreno. Si desiderano vivamente i geli per i grani e le pasture. Si produce l'olio, che sarà pochissimo.

Cortona. — Temperatura media 7,2. Nebulosità 7,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 132,0). Il 10 fitta nebbia in Chiana nelle ore prime.— La campagna procede bene, e specialmente il grano; però si brama il tempo bello. L'olio dà risultato di buona qualità, ma di prezzi elevati per la non molta produzione.

42. SIENA.

Radicondoli. — Temperatura minima 5,0, massima 11,4. Nebulosità 5,7. Pioggia il 2-5, 9 e 10 (mm. 50,8). Temporale la notte del 3 con vento fortissimo di S. Temporali la notte del 9 con acqua e grandine. Nebbia mattina e sera nei giorni 4-6. — Si sono colte le ulive, ma in scarsissima quantità, cosa eccezionale, mentre dovrebbero essere uno dei principali e più abbondanti prodotti della nostra regione. Gli altri lavori campestri sono pressochè sospesi a causa del tempo cattivo.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	— 0,2	11,6	1	7	6,1	7,7	6	73,5
37	Lucca	0,1	17,0	1	5	7,8	7,3	8	104,1
38	Pisa	— 3,6	16,6	1	5, 7	8,7	7,0	7	67,2
39	Livorno	3,0	15,2	1	5	10,0	7,0	6	44,3
40	Firenze	— 1,8	15,9	1	5	7,9	7,4	8	46,7
41	Arezzo	— 2,0	13,5	1	5	7,2	7,0	6	60,7

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia incalcolabile a sera del 1°. Pioggia copiosa a intervalli il 2-6, 9 e 10. Rugiada nelle notti del 7 e 8. Giorni sereni nessuno; quasi sereno il 10. Misti il 1°, 6-8; nuvoloso il 9; coperti il 2-5. Predominò il Nord debole; ESE forte il 5. Temporali nella notte del 3, forte da ESE alle ore 21 del 4 ed alle ore 18 del 5. Temporale con grandine il 10 alle ore 1,30.

Monte Cavo. — Temperatura media 4,9. Nebulosità 7,7. Giorni con pioggia 8 (mm. 280,5). Cielo quasi coperto o più o meno nebbioso in tutta la decade. Pioggie leggiere l'1, 6 e 10, forte il 2-5 e 9. Brina il 7, piccola nevicata il 10 mattina. Dominò il S.

Velletri. — Temperatura minima 3,9 (il 10), massima 14,3 (il 4), media 9,0. Nebulosità 7,0. Pioggia il 2-6, 9 e 10 (mm. 249,0). Pioviggine la sera dell'8. Temporali il 3, 4 e 10. Nebbia il 4 e 9. Vento fortissimo il 3-5, 10. Giorno sereno il 7, coperti il 2-5 e 9, variabili l'1, 6, 8 e 10.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media (?). Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,6), misti il 1°, 4-10, sereno il 2, coperto il 3.

46. CHIETI. — Durante questa decade spirarono i venti dal 1° al 4° quadrante; solo il giorno 1 si mostrò perfettamente sereno, tutti gli altri misti, meno nei dì 3, 4, 6 e 7 che si mostrarono piovosi con nebbia umida e fitta; nel dì 3 temporale da NW. Nella notte del 4 e tutto il 9 vento forte direzione WSW.

Scerni. — Temperatura media 10,5. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 41,0). Tempo incostante, generalmente non troppo freddo. — Qualcuno semina ancora tardivamente del grano. Si comincia la potatura dell'olivo che sarà seguita da quella della vite. Il tempo promette finora una buona annata.

47. AQUILA. — Giorni sereni il 1°, misti il 6 e l'8; coperti il 2-5, 9 e 10; i giorni 2, 4, 5 e 10 neve ai monti circostanti; il 3 temporale lontano verso SW, il 1° e 7 mattino nebbia rara; il 4 mattino nebbia fitta.

48. CAMPOBASSO. — Temperatura minima 2,0 (il 1°), massima 11,0 (il 3), media 7,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 46,0) sereni il 1° e 8, misti il 2, 3 e 6, gli altri coperti. — La seminagione del frumento autunnale è terminata. Soltanto qualcuno più precoce degli altri sta per finire quella del grano marzuolo. Sta per finire pure la raccolta delle ulive, che è riuscita di scarsa quantità notevolmente minore di quella dello scorso anno.

48. AGNONE. — Temperatura minima — 0,8 (il 1°), massima 9,8 (il 6), media 7,5. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 58,8). — Si cominciano a cogliere le ulive.

Capracotta. — Temperatura minima — 8,0 (il 1°), massima 5,0 (il 6), media 3,5. Nebulosità 8,5. Giorni con pioggia 8 (mm. 169,7). Continui venti forti di SW e N con caduta copiosissima di pioggia. - A causa del cattivo tempo non è stato possibile alcun lavoro in campagna.

49. FOGGIA. — Temperatura variabilissima in tutta la decade. Predominarono i venti di SW e SE. Cielo piovoso il giorno 4 con SE forte a fortissimo. Poca neve ai monti il giorno 10. — I lavori di semina sono terminati.

50. BARI. — È pressochè terminata la semina del frumento.

Ruvo di Puglia. — Temperatura minima 9,7. Giorni con pioggia 5 (mm. 35,0), sereni 3, misti 3, coperti 4. Vento dominante SE, fortissimo il 4 dalle 12 alle 5 del mattino. — Dopo le acque cadute i frumenti si sviluppano bene.

51. LECCE. — Nebbia rara nel 10. Rugiada il giorno 8 mattino. Gelata e brinata nel 2. Vento forte nei giorni 1 e 3, burrascoso nei giorni 4 e 5. Pioggia nei giorni 4, 6, 9 e 10. — Ripresi i lavori campestri dopo le pioggie ultime. Le verdure e i seminati procedono rigogliosi. La raccolta delle olive è quasi per terminare. Pochissimo ricolto e di mediocre qualità.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	1,3	13,0	1	5	6,8	6,5	6	5,9
44	Roma	1,5	14,2	1	4, 6	9,6	6,1	7	154,3
45	Teramo	2,4	15,3	1	9	7,8	6,3	4	66,1
46	Chieti	— 1,5	15,2	2	9	5,8	3,9	4	65,4
47	Aquila	— 2,7	10,2	1	9	4,9	7,4	6	63,3
48	Campobasso	2,0	11,0	1	3	7,2	?	5	46,0
49	Foggia	2,0	14,9	1	3, 4	9,5	6,9	5	27,5

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. **CASERTA** — Quasi sempre coperto. Venti freschi a forti del 2° e 3° quadrante. Temperatura sensibilmente variabile, pioggie copiose. — L'andamento delle coltivazioni in corso è dappertutto normale. A causa delle pioggie vennero sospesi in questa decade i lavori campestri.

53. **NAPOLI**. — Pioggia più o meno forte nei giorni 2-6, 9 e 10. I venti dominanti furono quelli di EW, fortissimi e burrascosi nei giorni 4, 5 e 9. La temperatura subì rapide e spesse escursioni.

Portici. — Temperatura media 11,8. Nebulosità 3,1. Giorni con pioggia il 2, 6, 9 e 10 (mm. 65,6). Cielo sereno l'1, coperto il 3-5 e 9, misto negli altri giorni. Vento debole del 3° quadrante, forte il 5. — Si potano le viti. Si sarchiano le fave e i piselli. L'acqua caduta ha fatto rinvigorire i prati. Si raccolgono rape da catozzo e si falciano gli orzi per foraggio. Si è terminata la raccolta dell'olivo, con prodotto scarso e di poca buona qualità. Si desidera non solo l'acqua, ma anche i freddi per l'incestimento delle piante giraminacee.

Torre del Greco. -- Temperatura media 11,6. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 7 (mm. 45,9). Vento forte di SE, SW e NW nei giorni 3, 5, 9 e 10.

54. **BENEVENTO**.

Morcone. — Temperatura minima 0,5, massima 10,9. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 90,5). — Seguita il raccolte delle olive, ma non ancora si procede all'estrazione dell'olio. La campagna è in buone condizioni.

55. **AVELLINO**. — Sereno il giorno 1, misti i giorni 2, 6 e 8, coperti tutti gli altri. Il giorno 1 brina, il 6 nebbia, temporale il 10. Pioggie nei giorni 3, 5, 9 e 10. — Si potano e si legano gli alberi e in qualche punto anche le viti. La pioggia è stata favorevole, anzi si desidera un po' di neve. I lavori però o sono interrotti o procedono a rilento.

Ariano. — Temperatura minima 3,6, massima 7,9. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 11,3). Giorni sereni 3 (il 1°, 6 ad 8), coperti 5 (il 4, 5, 7, 9 e 10), misti 2 (il 2, ed il 3). — Continua la molitura delle olive. Molti lavori di campagna sono stati sospesi a causa del tempo.

S. Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 2,2 (il 10), massima 10,7 (il 1°), media 8,7. Nebulosità 10,0. Pioggia il 9, 10, (mm. 32,9). — La pioggia caduta è stata propizia ai campi che ne avevano bisogno. Si è incominciata la semina delle fave e si prepara il terreno per il granone.

Zungoli. — Temperatura minima — 1,5 (il 1°), massima 10,8 (il 3). Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 36), sereno il 1°; misti il 2, 6 e 8; coperti gli altri. SW l'1-4, e il 6-9, impetuoso il 9; SE il 5, impetuoso NE alternato col SW il 10. Brina il 1° e 2. Temporale il 10. Principio di neve nello stesso dì. — Pei geli e la siccità della decade scorsa il grano ha ritardato a metter fuori i primi germogli. Nella bassura lo si vede bello e colorato. Si attende al lavoro delle maggesi. I prati sono ancora aridi. Le pubbliche fonti non ancora sono giunte a dare quella quantità d'acqua necessaria al consumo della popolazione. Il letto del torrente e i ruscelli sono ancora asciutti. Ferve con grande alacrità il lavoro dell'oleificazione. L'olio vien fuori dalle olive abbondante e profumato. La mattazione dei suini è all'inizio. Gli agnelli teneri adornano le nostre mense.

56. **Caggiano**. — Finalmente nei giorni 4-6 e 9, 10 si ebbe la desiderata pioggia. Poco gelo nella mattina del 1°. Forte scirocco nel 3. Tramontana impetuosa nel 4, 5, e fortissimo maestrale il 9 e 10. Stato del cielo sereno nei primi due giorni, misto nei sei seguenti, totalmente coperto gli ultimi due, neve in tutti i monti attorno.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 8,6, massima 14,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 94,0). Decade coperta. Pioggia torrenziale alle ore 16 del giorno 3 fino alle 7 del giorno 5 (mm. 185) con vento forte di NE fino alle ore 7 del giorno 5. — In campagna poco si lavora causa la continua pioggia caduta durante decade.

57. **POTENZA**. — Dopo le acque cadute è migliorata la condizione dei seminati, se non per altro per l'allontanamento dei topi che li devastavano. Nelle buone giornate si lavora a preparare il terreno per le piantagioni del maiz.

Picerno. — Temperatura minima 0,1 (l'1); massima 15,0 (il 4); media 7,0. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 7 (mm. 50,7). Pioggia minuta ord. il 3 (mm. 2,8), il 4 (mm. 10,9), il 5 (mm. 9,5). Incalcolabile il 6 e 7; copiosa ordinaria il 9 (mm. 17,0), con grandine minuta il 10 (mm. 10,5). Cielo sereno l'1, misto il 2, 3, 6 e 8, coperti il 4, 5, 7, 9 e 10. Brina l'1 e 2. Nebbia alta l'8.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	2,6	16,5	2	2-3	10,6	7,1	3	7,0
51	Lecce	2,9	15,0	2	3-5	11,4	7,2	5	63,8
52	Caserta	3,8	16,0	1	4	10,5	6,4	6	76,7
53	Napoli	5,7	15,7	1	4	11,3	6,3	7	26,1
54	Benevento	..	..	..	..	..	..	..	..
55	Avellino	— 0,3	15,9	1	5	7,0	7,6	5	102,9
56	Caggiano	— 0,5	12,0	1	3	5,9	6,9	5	35,3

Venti alternati dei quattro quadranti con preponderanza di quelli di S fortissimi. — In seguito alle pioggie di questa decade e di quella precedente, i grani, seminati durante lo stesso periodo di tempo, hanno generalmente germogliato. Si seminano le lenticchie. Si preparano e ripuliscono i molini ad olio.

Pomarico. — Temperatura minima 1,5 (il 1°); massima 13,2 (il 5); media 8,5. Nebulosità 6,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 69,9). Venti predominanti del 1° e 3° quadrante. Cielo sereno l'1 e 2, coperto il 3 e 4, vario il resto. Brina densissima il 2. Nebbia il 3. Copiosa neve sui monti da W-S. — La pioggia tornò utilissima alle campagne, e n'era già tempo. I lavori residui della semina, sospesi a causa della siccità prolungata, furono ripresi dopo la pioggia e volgono al loro termine. Si è cominciata la potatura delle viti.

Teana. — Temperatura minima 6,1, massima 10,6, media 8,3. Giorni con pioggia 6 (mm. 59,2). Giorni misti 7, coperti 3. Brina l'1 e 3. Temporali il 4 e 10. Vento fortissimo il 4 e forte il 9 e 10. — Sospesi i lavori campestri.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media. 8,2 Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 15,0). Venti W e qualche volta di E e N. Pioggia e nevi sui monti. — La campagna continua da essere in buono stato. Le semine si avanzano ogni giorno più. Le fave sono nel primo loro sviluppo favorevole e ben promettente. Gli ulivi sono in piena raccoglitura e macinatura, ed il prodotto dell'olio sino ad oggi è di ottima qualità.

Tiriolo. — Temperatura minima — 3,7 (l'1), massima 10,3 (il 5), media 5,2. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 144,0). Dominanti correnti di E. — S'incomincia a potar le viti. Prosegue la raccolta delle olive. In generale gli altri lavori campagna procedono con lentezza a causa delle forti pioggie.

Montemurro. — Temperatura minima 0,4 (l'1); massima 11,8 (il 3); media 6,9. Nebulosità 6,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 46,8). Gelo e brina l'1-3; E forte il 4; nebbia l'8 e 10; pioggia mista a neve il 10. — Le pioggie in questa decade e la temperatura meno rigida della passata hanno giovato molto alla campagna. La raccolta delle ulive è nel suo colmo.

Tropea. — Giorni sereni 1. Misti 5. Coperti 4. Vento dominante NNW.

60. REGGIO CALABRIA.

Monteleone. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 5 (29,7). Grandine grossa il 10 e temporale. — I tempi volgono proprizi alle campagne, le quali dalle abbandonti pioggie di questa decade han tratto molto vantaggio. Continuano i lavori campestri e ben pochi sono i danni cagionati dalle recenti grandinate.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade han dominato i venti del 2° quadrante. Pioggia nei giorni 1, 4-10.

62. PALERMO. — Pioggia il 3-5, 8-10. Decade invernale con pioggie e cielo coperto. Nel 4 vento fortissimo e d'uragano dalle ore 14 sino alla mezza del dimani, dal S con molti danni, poi cielo nuvoloso. Nel 10 passaggio di temporali con forte grandinata.

Corleone. — Temperatura media 9,6. Nebulosità 6,7. Pioggia il 3-6, 9, e 10 (mm. 167,5). Grandine il 3 e 10, temporali lontani il 3-5. SE forte e fortissimo. Decade tempestosa con venti di SE fortissimi, pioggia impetuosa, grandine, temporali abbenchè lontani. — E' terminata quasi la semina dei grani con buone condizioni meteoriche, come quasi terminato è il raccolto delle ulive, il cui prodotto si può giudicare mediocre.

Termini Imerese. — Temperatura minima 7,6; massima 19,4 media 13,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 33,0). — Il temporale o meglio il forte vento danneggiò molto le olive, gettandone molte a terra. La pioggia è stata buona per la semina.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA.

66. CATANIA. (*Regia Scuola di Viticoltura ed Enologia di Catania*). — Essendo finalmente caduta dappertutto sufficiente quantità di pioggia, si poterono iniziare le semine in quelle località ove nessun lavoro aveva potuto farsi per la mancanza d'acqua.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 4,8	11,0	1	3	4,6	7,0	6	43,5
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	9,0	18,2	1, 2	3	13,1	6,2	5	41,0
60	Reggio Calabria	9,3	17,2	10	3	12,8	6,0	7	21,0
61	Trapani	9,9	19,0	9	4	14,0	8,0	8	29,9
62	Palermo	4,4	20,4	1	3	12,9	6,7	6	55,8
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..	..

Riposto. — Temperatura media 12,5. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 60,0). Vento forte nel giorno 10. — È incominciata la potatura della vite.

Mineo. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 4,5. Pioggia il 3-5, 10 (mm. 36,9). Il 2 di sera rarissime gocce di pioggia. Il 3, vento abbastanza forte di mattina, forte di sera. Notte dal 3 al 4, vento forte e pioggia. Il 4, vento impetuoso ciclonico, specialmente nelle ore pom. e nella notte dal 4 al 5, che produsse danni in campagna e in città, abbattendo muri, comignoli e molte grondaie. Molte tegole son portate via dai tetti e molti vetri delle invetriate sono rotti. Il 9 a sera gocce di pioggia. Notte dal 9 al 10, pioggia. Il 10, pioggia. L'1, 2, 6-9, brina, vento W. — Continuano regolarmente i lavori di campagna. È bene inoltrata la seminagione dei grani. Bene le erbe ed i pascoli già ravvivate dalla pioggia.

67. SIRACUSA. — Il giorno 2 a ore pom. leggerissima pioggia. Notte 2-3 leggerissima pioggia; il 3 pomeriggio SW forte e leggerissima pioggia. Notte 3-4 pioggia e SSW fortissimo; il 4, 24 ore SSW fortissimo, sera la pioggia mista a grandine; il 5 ore antim. pioggia, ore pom. goccie; il 10 ore antim. leggiera pioggia. — Stato delle campagne soddisfacente.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Piovigginosi ai intervalli quasi tutta la decade. Con vento del 4° quadrante a raffiche e forti il 4 e 5, schiantando alberi e danneggiando case e la pioggia causò inondazioni, straripamento di fiumi e portò via le semine. Si attende il buon tempo per la campagna.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	..	..	..	..	..	..	..	..
65	Messina	..	..	..	..	..	..	..	..
66	Catania	6,7	16,6	1	3	11,9	6,0	4	51,2
67	Siracusa	6,2	19,1	2	3	12,0	7,0	5	44,3
68	Cagliari	6,2	15,5	1	2, 3	10,9	7,7	8	67,6
69	Sassari	5,0	14,0	1	7	9,5	8,0	8	15,5

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il 24 febbraio 1898, alle ore dodici, avranno principio nel Ministero degli Affari Esteri, gli esami di concorso per quattro posti di volontario nella carriera diplomatica e per quattro posti di volontario nella carriera consolare.

Gli esami saranno dati secondo le norme fissate dal R. decreto 24 dicembre 1896 n. 579 (1).

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dall'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 20 gennaio 1898, trascorso il qual termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° Attestato di cittadinanza italiana;

2° Atto di nascita da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni nè più di 30;

3° Certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° Certificato comprovante che l'aspirante è di costituzione robusta e senza deformità od imperfezioni fisiche;

5° Attestato di aver sempre tenuta buona condotta e di appartenere a famiglia di civile condizione;

6° Diploma di laurea in legge ottenuto in una Università del Regno, oppure attestato di licenza dagli istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870 n. 5830 o diploma finale del R. istituto di scienze sociali di Firenze;

7° Atto autentico comprovante la rendita di cui l'aspirante dispone sia in proprio, sia per assegno fattogli dai parenti o da altri. Questa rendita non può essere inferiore ad annue lire ottomila per gli aspiranti alla carriera diplomatica ed a lire tremila per gli aspiranti alla carriera consolare.

L'adempimento di queste condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande di ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi in due precedenti prove non avesse riportato l'idoneità.

Otto giorni prima dell'apertura degli esami sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno l'elenco degli aspiranti ammessi al concorso.

Gli esami verseranno sopra il diritto internazionale, sulle istituzioni di diritto e di procedura civile; sul diritto commerciale e marittimo, sul diritto costituzionale e sulle istituzioni di diritto e procedura penale, sulla storia moderna e sulla geografia, sull'economia politica e sulle nozioni teoriche di statistica, giusta il programma pubblicato qui appresso.

L'esame verserà altresì sulla lingua francese e sulle lingue inglese o tedesca.

(1) Vedi *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 19 gennaio 1897 n. 14.

Della lingua francese i candidati debbono avere pieno ed assoluto possesso.

In niun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero fissato pel concorso.

Gli esami saranno tenuti al Ministero degli Affari Esteri, palazzo della Consulta.

Si trascrive poi, per norma dei concorrenti, parte dell'articolo 1° del disegno di legge presentato da S. E. il Ministro del Tesoro alla Camera dei Deputati nella seduta del 4 luglio 1897:

« Gli impiegati civili e i militari, che verranno assunti in ser« vizio dello Stato dal primo agosto 1897, dovranno sottostare a « nuove norme di legge che regoleranno la concessione delle « pensioni e delle indennità.

« Il Governo del Re presenterà entro sei mesi un disegno di « legge per la istituzione di una Cassa di previdenza per le pensioni civili e militari a favore dei funzionarii entrati in servizio dal 1° agosto 1897.

Roma, addì 12 dicembre 1897.

L'annesso programma venne pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 17 corr., n. 292.*

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato con Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di scienza delle finanze e diritto finanziario nella R. Università di Torino.

Le domande, in carta da bollo da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 16 aprile 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, li 1° dicembre 1897.

Il Ministro
CODRONCHI.

2.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il governo inglese ha fatto distribuire ai membri del Parlamento un altro *Libro azzurro*, contenente la corrispondenza diplomatica tra la Francia e l'Inghilterra relativamente al Madagascar. La raccolta che abbraccia il periodo dal maggio 1892 al maggio 1897 si compone di 41 documenti che un telegramma da Londra riassume com'appresso:

Il *Libro azzurro* comincia con una comunicazione inviata da lord Salisbury, il 16 maggio 1892, al sig. Wadington relativa all'organizzazione giudiziaria del Madagascar.

L'ultimo documento è una lettera di sir Ed. Monson, in data 13 maggio 1897, che riassume le difficoltà opposte tenacemente dal governo inglese alla realizzazione dei progetti del governo inglese al Madagascar.

La prima di queste difficoltà fu sistemata appena l'11 aprile 1897. Il ministro degli esteri di Francia, sig. Hanotaux, in una lettera del 5 aprile 1897 promette che la Francia abbandonerà l'esercizio dei suoi diritti di giurisdizione sui sudditi francesi a Zanzibar, il giorno in cui l'amministrazione della giustizia vi sarà retta da tribunali britannici regolarmente costituita.

In una seconda nota, il sig. Hanotaux domanda che, in cambio, lord Salisbury invii degli ordini telegrafici ai consoli inglesi al Madagascar prescrivendo loro di riconoscere la giurisdizione francese.

Lord Salisbury dà l'11 aprile 1897 il chiesto ordine telegrafico.

La seconda difficoltà è quella relativa ai diritti di dogana. Lord Salisbury difende a palmo a palmo gli interessi dell'Inghilterra, come ha fatto quando si è trattato della questione giudiziaria.

Nell'intervallo, il Madagascar viene annesso alla Francia e il 9 maggio 1897, l'ambasciatore d'Inghilterra a Parigi scrive di nuovo al sig. Hanotaux per rammentargli che, in virtù del trattato del 1895, l'Inghilterra gode la clausola della nazione più favorita, che, inoltre, non si possono colpire le sue merci di un dazio superiore al 10 p. c. e che l'annessione non può eliminare i diritti creati:

1° perchè la Francia ha affermato che questi diritti saranno rispettati sotto il suo protettorato e

2° perchè la Francia ha assicurato che il suo protettorato non sarà modificato; assicurazione che ha indotto l'Inghilterra a considerare senza apprensioni i progressi della spedizione francese, che aveva il solo obbiettivo dichiarato di mantenere il protettorato in luogo di distruggerlo.

L'11 maggio 1897 il sig. Hanotaux rispose che, essendo il Madagascar posto, dal 6 agosto 1896, sotto la sovranità diretta della Francia, l'isola non può esser retta che dalla legislazione francese. Il sig. Hanotaux fece inoltre delle altre osservazioni di minore importanza.

***

Si telegrafa da Costantinopoli all'*Agenzia Havas* ritenersi nei circoli diplomatici che i negoziati a proposito dell'isola di Creta saranno terminati entro la settimana corrente, od al più tardi per la fine dell'anno.

***

L'allocuzione dell'Imperatore Guglielmo al Principe Enrico viene interpretata a Berlino nel senso che sarebbe già avvenuta una presa di possesso da parte dei tedeschi in China.

La *National Zeitung* dice che ciò è avvenuto sulla base di trattative internazionali; il riconoscimento pacifico della presa di possesso di Kiatschan da parte dei tedeschi dimostra essere escluso ogni pericolo di ostilità.

Le Pótenze estere non sollevano alcuna obbiezione contro l'assicurazione che la Germania non intende fare più di quanto fanno gli altri Stati, cioè proteggere i loro sudditi; come ha fatto l'Inghilterra a Hongkong, la Francia al Tonchino, e la Russia nella Manciuria.

L'Imperatore ha accennato appunto perciò alle attuali amichevoli relazioni della flotta germanica con quelle delle altre Potenze.

***

La *Gazzetta Ufficiale* di Madrid pubblica i dispacci scambiatisi tra il Governatore generale delle Filippine e il Governo. Il 12 dicembre, il maresciallo Rivera telegrafava che i capi Aguinaldo e Lopez si presentarono coi loro partigiani in armi, chiedendo il perdono e le risorse necessarie per

emigrare. Il maresciallo osservava che la pace lasciò intatto l'onore della Spagna e chiedeva l'approvazione del Governo.

Il Presidente del Consiglio, sig. Sagasta, rispondeva in questi termini: « Poichè l'onore della Spagna è salvo, il Governo vi autorizza ad accettare la sottomissione dei capi e del governo dei ribelli. Esso raccomanda al Governatore generale di dare alla sottomissione la più grande pubblicità e gli invia le sue congratulazioni e quelle della Regina Reggente ».

Infine, il 15 dicembre, il Governatore telegrafava che ha ricevuto dai ribelli un processo verbale firmato e redatto in termini molto onorevoli per la Spagna.

Aguinaldo e gli altri capi partiranno per Lingayar, ove si imbarcheranno il 27 per Hong-Kong, accompagnati, dietro loro domanda, dal luogotenente colonnello Primo Riveira. A questa condizione il Governatore ha ordinato di sospendere le ostilità.

CROCE ROSSA ITALIANA

Nella seduta del Comitato centrale della Croce Rossa italiana, del 12 corrente, la Presidenza comunicò il risultato finale dei conti riguardanti gli incassi e le spese per l'Africa.

Le offerte ricevute dalla Croce Rossa per l'Africa si dividono in tre categorie:

1° *Sussidi da distribuirsi alle famiglie povere dei morti.*

Sotto questo titolo venne ricevuta la somma di L. 185,000 e venne subito tutta distribuita in 925 sussidi da L. 200 l'uno, secondo la tassativa prescrizione dei donatori. Inoltre il Comitato centrale autorizzò che dal fondo generale delle offerte si prelevassero altre lire 100,000, delle quali pure fu ultimata la ripartizione e si sta ora procedendo all'invio dei sussidi agli interessati.

Con queste L. 100,000 la Croce Rossa adempì largamente anche all'intenzione di alcuni sottoscrittori, i quali avevano mandato le loro offerte con l'intestazione ai feriti, malati e famiglie dei morti. Queste sottoscrizioni con tale intestazione non ammontarono in tutto che a L. 10,353,86.

In precedenza il Comitato centrale aveva prelevato dal fondo generale delle offerte altre L. 4145, le quali vennero distribuite esse pure in tanti sussidi a varie famiglie dei morti.

2° *Offerte a favore dei mutilati e dei feriti resi inabili al lavoro.*

Sotto questo titolo pervennero L. 166,136,56 aggiungendo alle quali L. 3500 d'interessi, si ha un totale di L. 169,636,56.

Di queste vennero già distribuite in sussidi ai militari suddetti, ed in acquisto di apparecchi di protesi L. 23,862,80. Fra gli apparecchi di protesi, sono compresi anche quelli forniti agli ascari. Residuano L. 145,773,76.

Questa somma si sta ora distribuendo tutta in sussidi di L 1400, 1200, 800 e 600 ai militari mutilati od a quelli giudicati inabili al lavoro dalla competente autorità, in ragione del grado d'incapacità al lavoro che fu loro riconosciuto.

Ad ogni singolo individuo, per cura della Croce Rossa Italiana, verrà, nel corrente mese, rimesso un libretto delle Casse postali di Risparmio per la somma corrispondente.

3° *Offerte per curare e confortare i feriti e malati dell'ultima guerra d'Africa.*

Sotto questo titolo vennero raccolte in tutto L. 1.331.738,23, aggiungendovi gli interessi in L. 27.925, si ha un totale di L. 1.359.663,23.

Detta somma venne così erogata:

Per gli ospedali ed ambulanze in Africa	L.	313 060.58
Per gli ospedali d'Italia, il treno-ospedale e per conforti ai militari infermi di passaggio nelle stazioni in Italia. . . .	»	86 494.91
Per sussidi ai militari bianchi, feriti o malati, non mutilati, e per sussidi agli ascari .	»	94 450 —
Per la spedizione in soccorso ai prigionieri .	»	298 300.71
Per sussidi dati alle famiglie dei morti, colle somme deliberate dal Comitato centrale .	»	104 145 —
Totale . . .	L.	896 451.20
Somma a calcolo per spese varie, non ancora liquidate	»	12 000
Totale generale . .	L.	908 451.20
Residuo . . .	L.	451 212.03
Rimborsi vari ricevuti nel 1896-97 . . .	»	29 480.70
Totale generale dell'avanzo . . .	L.	480 692.73

Il Comitato centrale della Croce Rossa italiana con deliberazione del 4 luglio 1896, si era riservato di statuire in seguito, sulla erogazione degli eventuali avanzi delle offerte pervenute all'Associazione per curare e confortare i feriti ed i malati dell'ultima guerra d'Africa. Sciogliendo questa riserva nella seduta del 12 corrente mese il Comitato ebbe a deliberare che colla somma di L. 480 692.73 costituente l'avanzo delle offerte suddette, si formasse un fondo speciale, il quale col suo capitale ed interessi, dovrà servire a soccorrere ed eventualmente far curare quei militari stati feriti ed ammalati nell'ultima guerra d'Africa, i quali non poterono conseguire la pensione governativa, ma che, per causa delle dette ferite o malattie, abbiano bisogno di soccorsi o di nuove cure.

Potranno essere concessi, sul fondo speciale, dei nuovi apparecchi di protesi ai militari già provvisti di pensione governativa.

In via eccezionale, in casi di speciale gravità, potranno concedersi sull'anzidetto fondo dei sussidi agli orfani ed alle vedove dei militari morti in Africa.

È istituita una Commissione composta dal presidente dell'Associazione e da quattro membri del Comitato centrale, la quale giudicherà in modo inappellabile sulle domande, sui soccorsi a distribuirsi, ed in genere, su tutto ciò che concerne il fondo suddetto. Detta Commissione sarà rinnovabile ogni tre anni.

La Commissione si compone dei signori:

Taverna conte comm. Rinaldo, maggior generale nella riserva, senatore, presidente dell'Associazione;

Troili-Asclepi conte comm. Pompeo, vice-presidente del Comitato centrale;

Panara dott. cav. uff. Panfilo, colonnello-medico del regio esercito, membro del Comitato centrale;

Postempski prof. comm. Paolo, membro del Consiglio direttivo, ispettore medico della Croce Rossa;

Mazzoni prof. cav. Gaetano, membro del Consiglio direttivo, ispettore medico della Croce Rossa.

La Croce Rossa ha già fatto tutto quello che poteva a favore delle famiglie dei morti, distribuendo, colla massima rapidità, le somme che aveva tassativamente ricevute a questo scopo ed inoltre distribuendo altre L. 104,145 prelevate dal fondo generale di cui sopra si è parlato.

Le disposizioni dello Statuto della Croce Rossa italiana e l'indole della sua missione fanno obbligo all'Associazione di occuparsi essenzialmente dei feriti e malati in guerra. Visto il numero considerevole dei militari feriti ed ammalati nell'ultima guerra d'Africa, che non hanno conseguito pensione governativa, è abbastanza giustificata la previsione che il fondo che si è venuto a costituire troverà già, in questo campo, largo impiego.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova, sbarcato dalla R. nave *Savoja*, perchè terminato l'esperimento di mobilitazione navale, partì ieri l'altro, da Venezia per Torino, ossequiato alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dagli ammiragli Frigerio, Bettolo e Noce, dai generali Pedotti e Polto e dagli ufficiali di marina.

L'*Agenzia Stefani* ha da Marburgo, 18:

« Nella caserma dell' 11° battaglione Cacciatori, splendidamente ornata per la circostanza, ha avuto luogo oggi la solenne cerimonia della consegna dei nastri inviati da S. M. la Regina d'Italia alla bandiera del battaglione.

Il comandante l'11° corpo d'armata, generale de Wittich, rappresentante l'Imperatore, rivolse nobili parole al battaglione schierato in parata e terminò col grido: *Viva la Regina d'Italia!*

L'addetto militare presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino, colonnello Prudente, annodò i nastri alla bandiera e pronunziò brevi parole in tedesco.

Quindi il comandante del battaglione espresse i ringraziamenti del battaglione stesso per S. M. la Regina d'Italia e terminò col grido di *Viva l'Imperatore!* ».

In Campidoglio. — Il Consiglio Comunale di Roma è convocato in seduta pubblica per questa sera alle ore 20 1|2.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Svincolo di alcuni depositi di garanzia.

— Esercizio provvisorio a tutto il mese di gennaio p. v. secondo il progetto di bilancio preventivo 1898.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 20 dicembre, a lire 104,65.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 20 a tutto il 26 dicembre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 104,65.

Marina mercantile. — I piroscafi *Las Palmas*, della Veloce, e *Perseo*, della N. G. I, partirono il 17 il primo da Colon per Genova ed il secondo da Montevideo per Santos; lo stesso giorno il piroscafo *Domenico Balduino*, della N. G. I., giunse ad Aden. Ieri l'altro il piroscafo *Vincenzo Florio*, della N. G. I., da Barcellona proseguì pel Plata ed il piroscafo *Fulda*, della N. L, giunse a Genova.

— Il piroscafo *Rio-Janeiro*, della Veloce, partì da San Vincenzo per Genova.

Terremoti. — L'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica comunica i seguenti dispacci:

Città di Castello, 19.

Ieri furono avvertite altre due scosse di terremoto alle 11 1|4 e 14 circa.

Anche stamane vi furono due altre scosse, una lieve alle 4, e l'altra abbastanza forte alle 6 3|4.

Perugia, 19.

Stamane, alle ore 6,30, fu avvertita una sensibile scossa di terremoto.

Facilitazioni ferroviarie. — Per la ricorrenza delle feste Natalizie e di Capo d'anno, la validità dei biglietti di andata e ritorno rimane stabilita come in appresso:

A tutto il 27 corrente per i biglietti distribuiti dal 23 al 26.

A tutto il 3 gennaio p. v. per i biglietti distribuiti dal 31 corrente al 2 gennaio detto.

Funerali. — Alle ore 17 di ieri, a Firenze, ebbero luogo i funerali del senatore marchese Carlo Alfieri di Sostegno. Sebbene fossero in forma privatissima, essi riuscirono imponentissimi per concorso di autorità, di notabilità, di rappresentanze e di Associazioni cittadine.

Una grande folla assistette reverente al passaggio del corteo.

Seguivano il feretro S. E. l'on. Ministro Visconti-Venosta, l'on. Bonfadini, l'on. generale Morra di Lavriano, altri senatori e parecchi deputati.

Erano rappresentati: il Governo, le Presidenze del Senato e della Camera dei Deputati, la Provincia, il Municipio, le Autorità militari, l'Istituto di scienze sociali e di studi superiori, l'Associazione della stampa e numerose altre Associazioni.

La salma partì ieri sera per San Martino.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LA CANEA, 18. — Djevad Pascià ha chiesto che le truppe ottomane partecipino alla grande rivista internazionale, che avrà luogo in occasione della festa dello Czar. Egli giustificava la sua domanda colle relazioni amichevoli esistenti fra le Potenze e la Turchia e col fatto che la cerimonia deve compiersi in territorio ottomano.

Gli Ammiragli però rifiutarono di accogliere la domanda di Djevad Pascià, in seguito alla deliberazione da essi precedentemente presa, che cioè le forze europee si astenessero dal partecipare alla festa del Sultano.

In seguito a questo rifiuto, le autorità ottomane declinarono l'invito rivolto allo Stato maggiore turco di assistere alla rivista delle forze europee in onore dello Czar e faranno soltanto la visita di dovere all'Ammiraglio ed al Console di Russia.

PARIGI, 18. — Il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Presidente Méline a presentare alla Camera dei Deputati la domanda di due dodicesimi provvisori.

PARIGI, 18. — È incominciato oggi, alla Corte d'Assise, il processo contro gl'imputati di corruzione nell'affare del Panama.

Arton, Boyer, Maret, Plainteau, Gaillard, Laisant, Rigaut e Saint-Martin seggono sul banco degli accusati.

Naquet, citato anch'egli a comparire tra gli accusati, è contumace.

Si dà principio agl'interrogatorii.

Grande folla assiste al dibattimento.

PARIGI, 18. — Nel processo alla Corte d'Assise contro gl'imputati di corruzione nell'affare del Panama, Arton è stato interrogato pel primo.

Egli spiega come conobbe Ferdinando Lesseps nel 1887 in occasione di un viaggio nell'America Centrale. Soggiunge che Carlo Lesseps deplorava l'insuccesso della legge di emissione di valori a premio del 1886.

Quindi Arton dà spiegazioni sulle relazioni con Reinach, Barbe, Naquet ed altri e dice che il barone Reinach diede un milione e mezzo per agire presso i membri del Parlamento, affinchè votassero in favore dell'emissione dei valori a premio.

PARIGI, 18. — Nel seguito del suo interrogatorio alla Corte d'Assise sull'affare del Panama, Arton respinge l'accusa di aver cercato di corrompere chicchessia. Dice che egli retribuì soltanto il concorso prestato da alcuni nell'affare. Infine sostiene

che non serbò per sè il danaro ricevuto, ma che distribuì due milioni, e che diede, fra gli altri, centomila franchi a Naquet.

Il seguito del processo è rinviato a lunedì.

BUCAREST, 19. — Il Re ha ricevuto la Commissione e la Presidenza del Senato che gli presentarono l'Indirizzo in risposta al discorso della Corona. L'Indirizzo esprime la gioia del Senato per la guarigione del Principe Ereditario e dice che la Nazione sa che la forza e la sicurezza della patria si appoggiano sulla fondazione e sul consolidamento della Dinastia.

Il Re ringraziò e disse che tale manifestazione è una preziosa prova del sentimento dinastico dell'intero popolo ed una grande e nuova forza per le istituzioni.

S. M. soggiunse: « Possiamo guardare tranquilli l'avvenire, perchè si presenta un nuovo periodo di pace, che dobbiamo dedicare a fortificare lo Stato su basi immutabili e sane. »

PARIGI, 19. — La Camera di Commercio Italiana in Parigi informa che l'ammontare dei premî accordati dal Governo frances ai coltivatori di canapa e lino, in base alla legge 13 gennaio 1892, fu fissato, pel 1897, a franchi 78 e centesimi 50 per ettaro.

L'ammontare totale dei premi pagati si è elevato a franchi 2,500,000.

BERLINO, 19. — I capi del partito del Centro sono stati nformati dell'apertura di speciali negoziati colla Santa Sede allo scopo di dare incremento alle missioni cattoliche tedesche in China, specialmente nella provincia di Scian-Tong meridionale.

Si assicura inoltre che il viaggio a Roma del Vicario apostolico di questa provincia, Mons. Anzer, si connetta con tali negoziati.

NEW-YORK, 19. — Un dispaccio dall'Avana annunzia che il colonnello Ruiz, aiutante di campo del maresciallo Blanco, inviato al campo del capo insorto Aranguren per invitare i ribelli a sottomettersi ed accettare l'autonomia dell'isola, è stato ucciso dagli insorti a colpi di coltello.

COSTANTINOPOLI, 19. — Oggi, nel pomeriggio, furono scambiate le ratifiche del Trattato definitivo di pace fra la Grecia e la Turchia e fu firmato il relativo processo verbale.

GINEVRA, 20. — Il progetto d'iniziativa popolare per la soppressione del bilancio dei Culti, onde dotare la Cassa-Pensioni per la vecchiaia, fu respinto con 7767 voti contro 3303.

PORTSMOUTH, 20. — Il Principe Enrico di Prussia è giunto, iersera, a Spithead.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 18 Dicembre 1897

Il barometro è ridotto **al zero. L'altezza della stazione è di** metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 772.5
Umidità relativa a mezzodì. 79
Vento a mezzodì. . . . . Nord debole.
Cielo. . . . . quasi coperto.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 12.°0 / Minimo 2.°6.
Pioggia in 24 ore: — —

18 dicembre 1897:

In Europa pressione a 778 Hermanstadt, Budapest; a 749 Bodo.

In Italia nelle 24 ore: pressione poco variata; temperatura in generale diminuita; qualche pioggia e nebbie al Nord e versante Adriatico.

Stamane: cielo nebbioso o nuvoloso al N, e versante Adriatico superiore generalmente sereno altrove.

Barometro: 775 Torino, Belluno, Forlì, Ancona; 771 Cagliari, Palermo, Messina.

Probabilità: venti deboli specialmente del 1° quadrante; cielo vario, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 dicembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	14 0	6 0
Genova	sereno	calmo	13 3	11 4
Massa Carrara	sereno	calmo	15 0	6 2
Cuneo	sereno	—	10 0	3 2
Torino	nebbioso	—	3 0	— 0 8
Alessandria	nebbioso	—	5 5	1 0
Novara	nebbioso	—	5 8	2 6
Domodossola	sereno	—	8 3	2 8
Pavia	nebbioso	—	6 2	1 7
Milano	nebbioso	—	6 5	— 0 6
Sondrio	sereno	—	8 0	2 4
Bergamo	sereno	—	6 5	1 8
Brescia	nebbioso	—	5 4	— 0 8
Cremona	nebbioso	—	6 7	1 9
Mantova	nebbioso	—	8 2	2 0
Verona	nebbioso	—	9 1	1 0
Belluno	sereno	—	8 0	— 0 4
Udine	nebbioso	—	11 0	— 0 2
Treviso	nebbioso	—	11 1	0 8
Venezia	nebbioso	calmo	10 2	3 1
Padova	nebbioso	—	8 6	0 4
Rovigo	nebbioso	—	7 7	2 7
Piacenza	nebbioso	—	6 6	1 1
Parma	nebbioso	—	6 9	2 0
Reggio Emilia	nebbioso	—	6 6	2 5
Modena	coperto	—	6 5	2 1
Ferrara	nebbioso	—	6 6	2 7
Bologna	nebbioso	—	6 9	1 7
Ravenna	nebbioso	—	7 4	4 0
Forlì	coperto	—	8 2	—
Pesaro	coperto	calmo	8 1	5 9
Ancona	nebbioso	calmo	8 0	6 2
Urbino	nebbioso	—	6 6	2 4
Macerata	nebbioso	—	5 6	3 8
Ascoli Piceno	nebbioso	—	8 0	4 8
Perugia	sereno	—	11 8	4 5
Camerino	nebbioso	—	3 7	0 0
Lucca	sereno	—	15 2	—
Pisa	sereno	—	16 8	— 0 4
Livorno	sereno	calmo	15 4	5 5
Firenze	sereno	—	15 0	2 4
Arezzo	sereno	—	13 9	1 8
Siena	sereno	—	13 6	6 4
Grosseto	sereno	—	14 6	2 1
Roma	sereno	—	13 5	2 6
Teramo	1/2 coperto	—	8 6	3 2
Chieti	sereno	—	10 0	0 0
Aquila	coperto	—	8 3	— 0 2
Agnone	coperto	—	10 2	3 1
Foggia	—	—	—	—
Bari	1/4 coperto	calmo	13 2	7 7
Lecce	sereno	—	13 2	8 6
Caserta	1/4 coperto	—	14 9	8 6
Napoli	sereno	legg. mosso	14 0	8 7
Benevento	coperto	—	12 0	6 8
Avellino	coperto	—	11 0	7 8
Salerno	nebbioso	—	7 5	4 0
Potenza	nebbioso	—	6 2	— 0 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	10 0	2 6
Reggio Calabria	sereno	calmo	17 0	10 2
Trapani	sereno	calmo	17 8	11 0
Palermo	1/2 coperto	calmo	19 4	6 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	17 0	10 0
Caltanissetta	sereno	—	11 5	7 2
Messina	sereno	calmo	15 9	10 3
Catania	sereno	legg. mosso	15 7	13 4
Siracusa	3/4 coperto	agitato	15 8	12 8
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	18 5	9 0
Sassari	sereno	—	15 5	9 1

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine novembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 luglio 97			99 50	RENDITA 5 % 1ª grida	100,3) 37 1/2 32 1/2	— —	100,52 1/2		— —	—
			— —	RENDITA 5 % 2ª »	100,35 40 37 1/2	100 35 1/4			— —	—
			— —	detta in cartelle di L. 50 a 200	100,35 42 1/2	— —			— —	—
»			— —	detta » » 25		— —			— —	—
			— —	detta » » 10		— —			— —	—
			— —	detta » » 5	100,50	— —			— —	—
»			107 40	detta 4 1/2 %	107,90 95	107 92 1/2			108 —	p. fine
1 ottobre 97			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	108,—	— —			— —	—
»			— —	» » » 3 a 45	108,20	— —			— —	—
1 luglio 97			99 40	detta 4 %		— —			100 40	—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40	100,45	— —			— —	—
			— —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
1 ottobre 97			63 —	detta 3 % 2ª »		— —			62 50	—
			— —	detta 3 % piccolo taglio		— —			65 —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	497 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			499 —	—
»	500	500	495 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			497 —	—
1 luglio 97	500	509	309 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			311 —	—
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			930 —	—
»	500	500	488 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			488 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			437 50	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	336 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			338 —	—
1 ottobre 97	500		424 —	» » » » » (nuove)		— —			422 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	508 —	» » » » » 4 1/2 %		— —			506 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	510 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			511 —	—
»	500	500	486 —	» » 4 %		— —			489 —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 97	500	500	716 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			728 —	—
»	500	500	518 —	» » Mediterranee		— —			525 —	—
1 ottobre 97	500	500	275 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			275 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	825 —	Az.i Banca d'Italia		— —			842 —	—
1 gennaio 95	250	250	110 —	» Banco di Roma		— —			121 —	—
1 marzo 97	500	500	457 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			461 —	—
1 aprile 97	500	500	598 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni		— —			423 —	—
15 ottobre 97	500	500	880 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —			848 50	—
1 luglio 97	500	500	1244 —	» » Acqua Marcia		— —			1261 —	—
1 luglio 97	250	250	206 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	210 1/2 210		— —	—
1 aprile 97	125	125	147 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —	155 155 1/4		— —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	216 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	215 214 1/2		— —	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
30 giugno 97	300	300	358 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			356 —	—
1 ottobre 97	100	100	133 —	» » Metallurgica Italiana (vecchie)		— —			130 —	—
»	100	100	— —	» » » » (nuove)		— —	121		— —	—
1 gennaio 97	250	250	50 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			50 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	27 50	» » Risanamento di Napoli		— —			30 50	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine novembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 aprile 97	500	500	540 —	» » redito Italiano		— —			553 —	—
1 luglio 97	250	250	268 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			270 —	—
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	112 —	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			113 50	—
»	250	125	230 —	» » - Vita		— —			234 50	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	160 —	Az.i Soc. Immobiliare		— —			160 —	—
»	250	250	70 —	» » » 4 %		— —			70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia		— —			521 —	—
»	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali		— —			326 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —	—
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)		— —			— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)		— —			120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 luglio 97	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %		— —			— —	—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	60 —	Az.i Banca Generale		— —			67 —	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina		— —			— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale		— —			— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —	—
1 luglio 92	500	500	— —	» » Immobiliare		— —			— —	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale		— —			— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1a grida	PREZZI FATTI 2a grida	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
						Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 10	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	— —	104 65	104 62 1/2	104 62 1/2	104 67 1/2	— —	104 65
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 23	26 21	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	— —	26 42	— —	26 41	26 43	— —	26 43
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	129 67 1/2	— —	129 67 1/2	129 70	— —	129 70

Risposta dei premi . . . . 29 Dicembre
Prezzi di Compensazione . . . . . . 29 »
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

Per la Commissione Sindacale:
AUGUSTO PALLADINI

Visto, Il Deputato di Borsa:
LEONE LEVI

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

17 Dicembre 1897

Consolidato 5 % 100 514
Consolidato 3 % nominale 62 833